

## **MOBIMART PLUS**

### **Mobilità e bigliettazione intelligente mare terra**

#### **Componente T1**

**Analisi AS IS dei sistemi tariffari applicati e della normativa di riferimento a livello di regioni dello spazio di cooperazione**

#### **Rapporto sull'analisi AS IS**

#### **Prodotto T1.2.1**

## Sommario

<b>1. Introduzione al contesto territoriale di riferimento</b> .....	<b>3</b>
<b>QUADRO SOCIOECONOMICO</b> .....	<b>3</b>
<b>MOBILITÀ, ACCESSIBILITÀ E CRESCITA NEI TERRITORI DELLA TOSCANA</b> .....	<b>7</b>
<b>2. Descrizione delle offerte di mobilità</b> .....	<b>10</b>
<b>INFRASTRUTTURE</b> .....	<b>10</b>
RETE FERROVIARIA.....	10
RETE TRAMVIARIA.....	16
PISA MOVER.....	18
INFRASTRUTTURE PORTUALI .....	19
INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI.....	24
<b>SERVIZI</b> .....	<b>26</b>
SERVIZI FERROVIARI .....	26
SERVIZI STRADALI .....	30
SERVIZI MARITTIMI.....	38
SERVIZI AEREI.....	40
<b>3. Descrizione delle tariffe e dei sistemi tariffari in vigore per ogni tipo di trasporto</b>	<b>43</b>
<b>Servizi Ferroviari</b> .....	<b>43</b>
Contratto Trenitalia (2019-2034) .....	43
Contratto LFI (2015 - 2023).....	45
<b>Servizi Stradali</b> .....	<b>48</b>
Contratto Ponte - Comunità Tariffaria Regionale.....	48
Contratto Unico Regionale .....	49
<b>Servizi Marittimi</b> .....	<b>53</b>
<b>Servizi Aerei</b> .....	<b>56</b>
<b>4. Descrizione dei sistemi d'integrazione tariffaria esistenti e servizi integrati di bigliettazione esistenti</b> .....	<b>59</b>
<b>PEGASO</b> .....	<b>59</b>
<b>Altre Tariffe Integrate</b> .....	<b>64</b>

<b>5. Servizi di infomobilità .....</b>	<b>66</b>
<b>Premessa: l'Osservatorio Regionale per la Mobilità ed i Trasporti .....</b>	<b>66</b>
<b>Muoversi In toscana.....</b>	<b>67</b>
Il Portale.....	68
L'App 'Muoversi in Toscana' .....	68
<b>Moovit - Autolinee Toscane.....</b>	<b>70</b>
<b>Google.....</b>	<b>70</b>
<b>Moni.C.A On-Board.....</b>	<b>71</b>
<b>Viaggi Treno .....</b>	<b>71</b>

## 1. Introduzione al contesto territoriale di riferimento

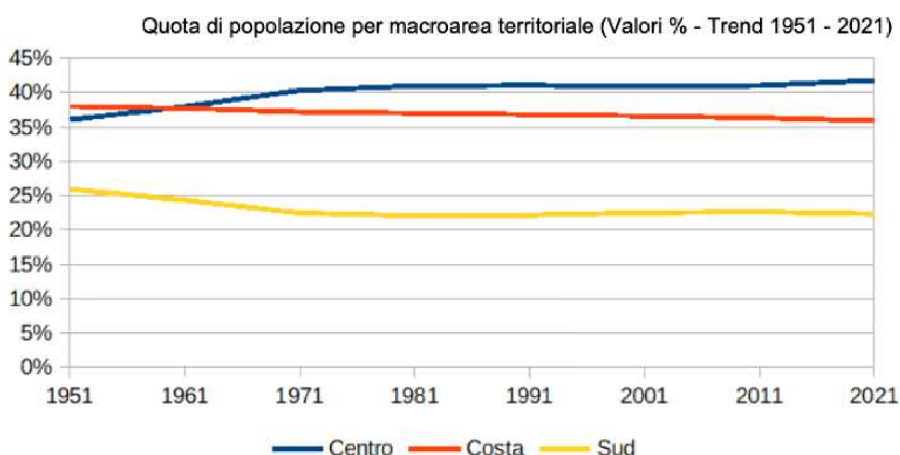
La Toscana presenta al proprio interno una eterogeneità territoriale che è il risultato di fattori orografici, storici ed economici. Questo ha portato in passato a parlare di “Toscana delle Toscare”, per sottolineare il fatto che quando deliniamo le caratteristiche strutturali della Regione utilizzando dei valori medi, stiamo ignorando le diversità territoriali che caratterizzano molti aspetti socioeconomici.

Diverse sono anche le partizioni territoriali possibili, dalla dicotomia urbano/rurale che definisce ad esempio il dominio di intervento delle politiche per le aree interne, ai sistemi locali del lavoro definiti da ISTAT per analizzare i fenomeni economici e il mercato del lavoro, passando per le diverse partizioni amministrative corrispondenti ai livelli locali di governo.

Ai fini di questa introduzione, il cui scopo è delineare in maniera sintetica le caratteristiche strutturali e le tendenze recenti del sistema regionale della mobilità, utilizzeremo in analogia a quanto effettuato nel Documento di monitoraggio del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) una tripartizione del territorio corrispondente alle tre macroaree di riferimento per le politiche sanitarie: l'area centrale (comprendente le province di Firenze, Prato e Pistoia), l'area della costa (Lucca, Massa, Pisa e Livorno) e l'area sud (Siena, Arezzo e Grosseto). Tale classificazione, pur non essendo esente dal difetto di aree non perfettamente omogenee fra loro (si pensi all'area centrale che contiene sia l'area metropolitana della piana fiorentina che i comuni dell'appenino tosco-emiliano), consente tuttavia di minimizzare tali differenze interne mantenendo al contempo una leggibilità dei risultati. All'occorrenza, ~~è~~ utilizzata alternativamente anche un'altra classificazione territoriale particolarmente utile nell'analisi dei fenomeni connessi alla mobilità, ovvero quella delle aree urbane che, nel caso in oggetto, si troveranno a coincidere con i comuni capoluogo di provincia. In questi ultimi si concentrano infatti quelle caratteristiche di densità abitativa e presenza di servizi di rilevanza territoriale che ne determinano una particolare attrattività in termini di flussi e infrastrutture di trasporto.

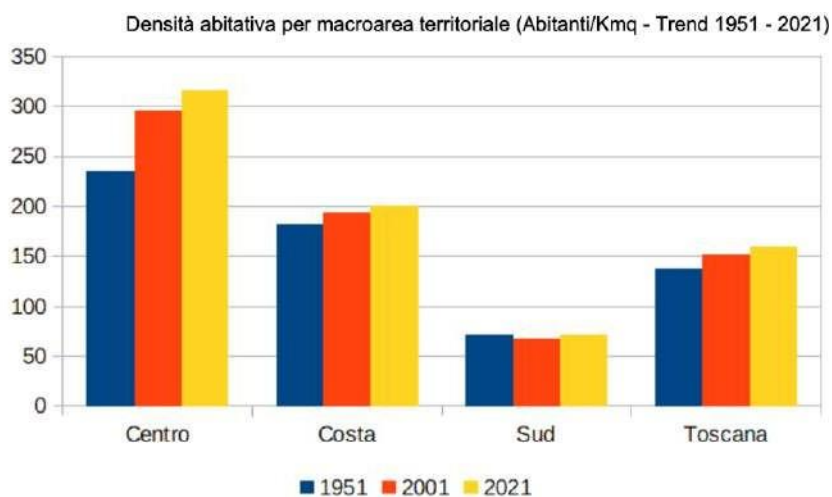
### QUADRO SOCIOECONOMICO

Dal punto di vista demografico, il fenomeno che ha caratterizzato in maniera ~~più~~ marcata è indubbiamente la lenta ma costante crescita della quota di popolazione ospitata dall'area metropolitana centrale corrispondente alle province di Firenze, Prato e Pistoia, che costituiva nel 1951 il 36% della popolazione complessiva regionale e nel 2021 è arrivata a pesare poco meno del 42%.



Fonte dati: ISTAT

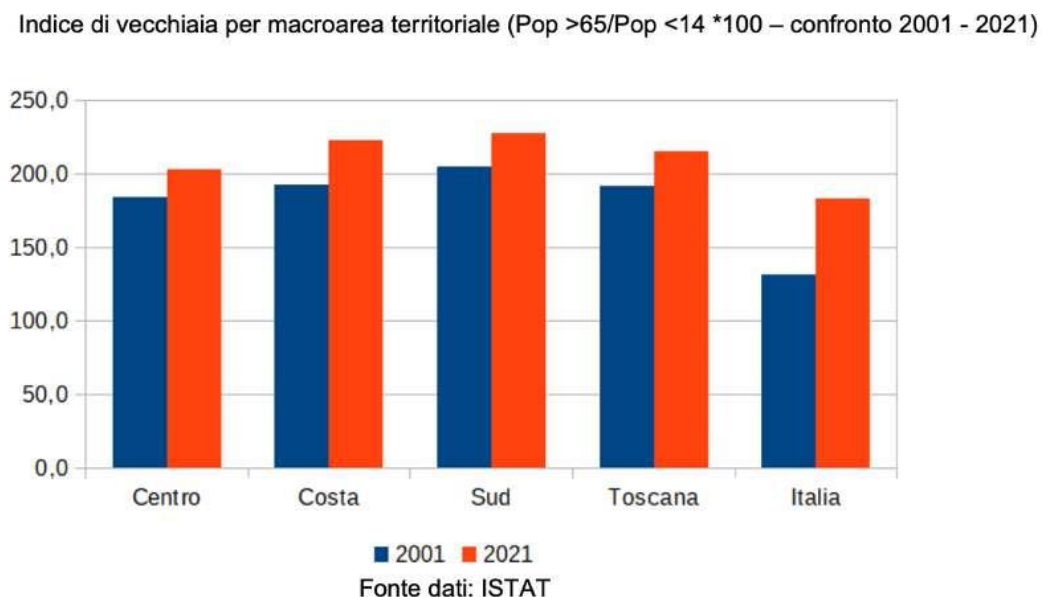
Nel medesimo periodo si è assistito ad una crescita (in termini assoluti) della popolazione regionale. La densità di popolazione dell'area centrale è passata dai 25 abitanti per chilometro quadrato del 1951 ai circa 300 dei primi anni duemila, fino ad attestarsi nel 2021 ai 316 ab./kmq. Per l'area della costa invece la crescita della densità abitativa ha avuto uno sviluppo sensibilmente più basso, mentre è stato quasi nullo per l'area della Toscana del sud.



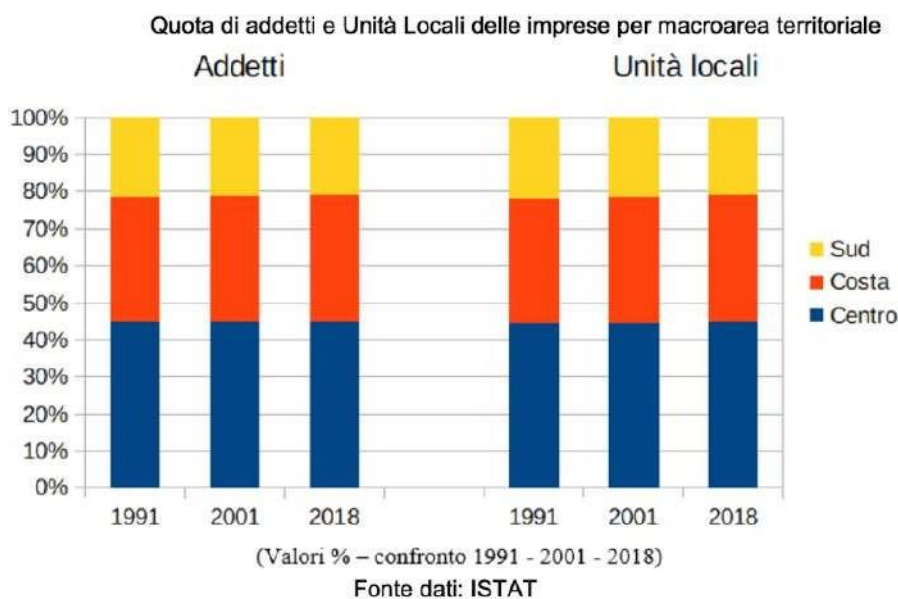
Fonte dati: ISTAT

L'altro macrofenomeno che ha caratterizzato lo sviluppo demografico regionale è il progressivo invecchiamento della popolazione, combinazione sia di una bassa natalità che dell'aumento dell'aspettativa di vita. Pur limitandosi all'analisi del dato relativo agli ultimi venti anni, osserviamo che l'indice di vecchiaia (dato dal numero di ultra 65enni ogni 100 under 14) a livello regionale è passato da un valore di 184 nel 2001 a oltre 200

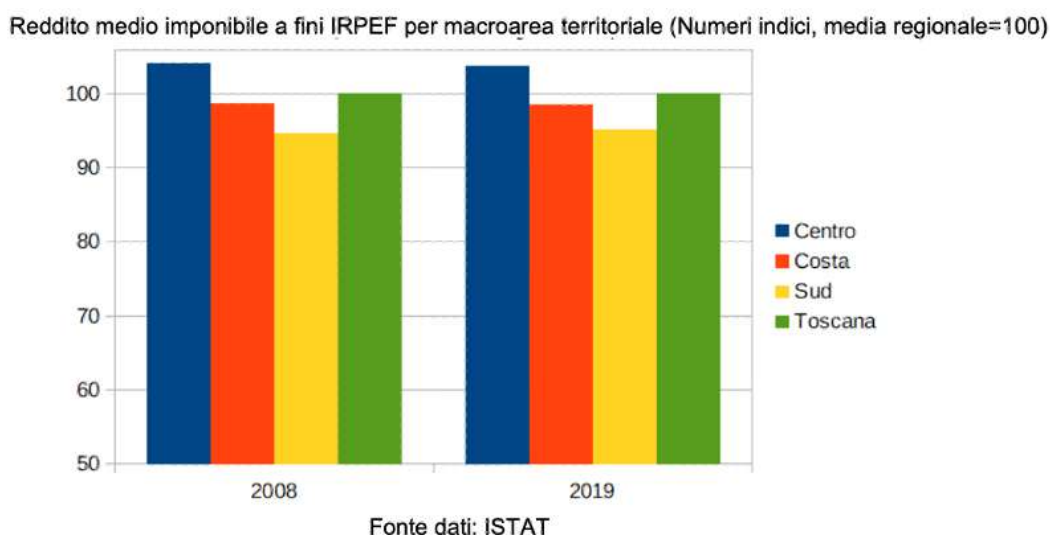
nel 2021, valori nettamente superiori a quelli medi nazionali. Anche in questo caso, la macroarea della Toscana del sud presenta dei valori sensibilmente più critici rispetto alle aree più urbanizzate del centro e della costa (dovuto alla tendenza all'abbandono dei territori più periferici da parte delle fasce più giovani).



Le tendenze demografiche trovano una parziale corrispondenza nelle tendenze insediative delle attività economiche. Se infatti le opportunità di lavoro (sia in termini di addetti che di unità locali) tendono infatti a collocarsi nell'area centrale per quasi la metà del sistema produttivo regionale, tali quote non mostrano negli ultimi trenta anni significativi scostamenti, mantenendo ciascuna macroarea quote sostanzialmente stabili.

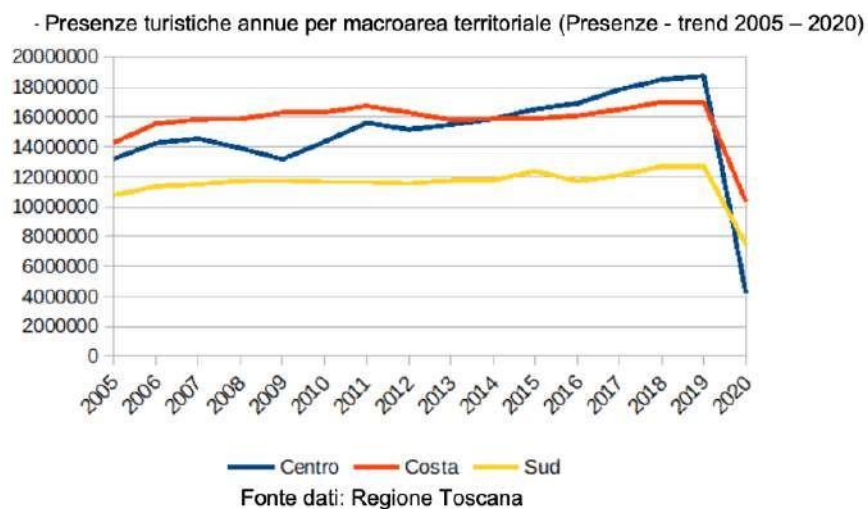


In termini di reddito e capacità di consumo delle famiglie: mediamente, il reddito imponibile a fini IRPEF delle famiglie dell'area della Toscana centrale è di quasi 10 punti percentuali superiore a quello delle famiglie dell'area della Toscana meridionale. Tale divario non si è andato riducendo, se non marginalmente, nell'ultimo decennio.



Fra le determinanti più rilevanti per il tasso di mobilità di un'area possiamo indubbiamente includere i flussi turistici. Per questa dimensione, è l'area della costa ad evidenziare la maggiore intensità rispetto al peso socio demografico. Si tratta oltretutto di flussi caratterizzati da una elevata concentrazione stagionale e che possono determinare situazioni di congestione in corrispondenza dei picchi di domanda nel periodo estivo. L'area centrale è invece connotata dalla concentrazione geografica dei

flussi, con il comune di Firenze che da solo ospitava (prima della crisi collegata all'emergenza sanitaria 2020) circa il 50% delle presenze annue della macroarea e circa il 20% di quelle totali regionali.



## MOBILITÀ, ACCESSIBILITÀ E CRESCITA NEI TERRITORI DELLA TOSCANA

L'evoluzione demografica e residenziale nel nostro paese e nella nostra Regione ha portato negli ultimi anni ad una crescita costante della domanda di mobilità, sostenuta dalla crescente distanza che separa in media il luogo di residenza dal luogo di studio o di lavoro, da un lato, e dalla concentrazione di un numero crescente di funzioni e servizi in alcuni grandi poli attrattori spesso collocati al di fuori dei centri urbani. Questi due driver sono conseguenza diretta dell'allontanamento dai centri delle realtà urbane più importanti di una parte di residenti e di funzioni economiche (come il commercio e alcuni servizi), alla ricerca di costi immobiliari più sostenibili e di una maggiore qualità della vita dal punto di vista ambientale e sociale nelle seconde e terze cinture urbane. Questa spinta centrifuga incentiva una domanda prevalentemente rivolta verso il mezzo privato, con un incremento dei costi sociali ed ambientali, dovuti ad una maggiore incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico, congestione della rete. Secondo i dati di una recente indagine condotta da Regione Toscana, la popolazione toscana ha un tasso di mobilità pari al 98.8%, ciò significa che la quasi totalità della popolazione over 14 si sposta dalla propria abitazione almeno una volta a settimana. Questa quota aumenta nelle aree metropolitane e nei centri con più di 50.000 abitanti. La grande parte degli spostamenti viene realizzata all'interno del comune di residenza sia in riferimento alle attività legate a lavoro e studio che hanno destinazioni in qualche



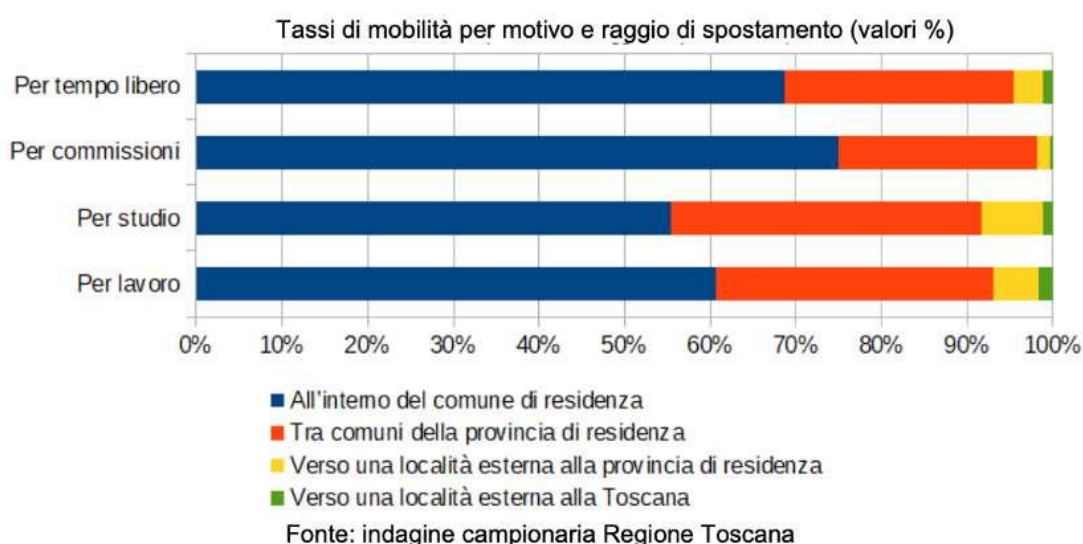
modo, necessarie, sia a quelle per commissioni e tempo libero, nelle quali il margine di scelta rispetto alle mete può essere più ampio.

– Tassi di mobilità per macroarea territoriale e dimensione demografica  
(Spostamenti popolazione over 14, confronto 2009-2020)

<b>Macroarea</b>	<b>2009</b>	<b>2016</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Metropolitana	78,64%	84,63%	99,34%	99,21%
Metropolitana Costiera	75,05%	80,26%	98,92%	98,38%
Garfagnana e Lunigiana	69,49%	77,73%	98,31%	97,08%
Rurale e Meridionale	76,29%	81,12%	99,07%	98,90%
<b>Totale</b>	<b>76,68%</b>	<b>82,27%</b>	<b>99,12%</b>	<b>98,81%</b>
<b>Dimensione demografica</b>	<b>2009</b>	<b>2016</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Comuni fino a 10.000 ab.	73,88%	80,52%	98,70%	98,26%
Comuni da 10.001 a 50.000 ab.	76,82%	83,25%	98,84%	98,75%
Comuni oltre i 50.000 ab.	78,18%	82,19%	99,61%	99,15%
<b>Totale</b>	<b>76,68%</b>	<b>82,27%</b>	<b>99,12%</b>	<b>98,81%</b>

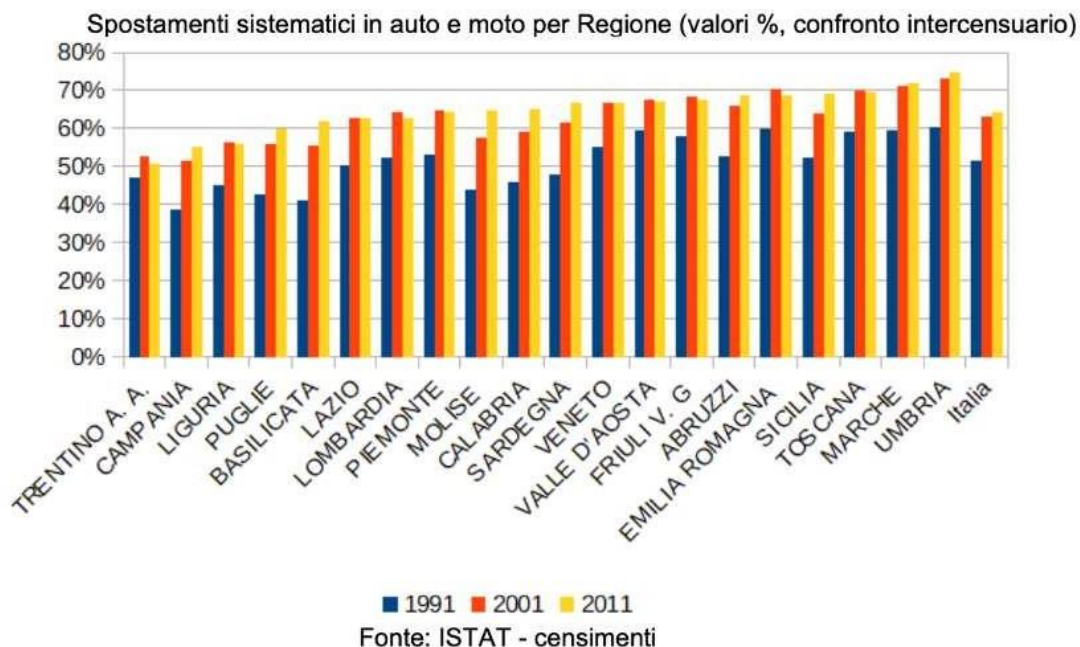
Fonte: indagini campionarie Regione Toscana

Le percentuali di spostamenti interni al proprio comune risultano maggiori nell'ambito della mobilità per commissioni/acquisti e per tempo libero (75% e 68,6%). Sono maggioritari anche per lavoro e studio (60,6% e 55,4%) ma in questi casi vi sono anche percentuali consistenti di persone che si spostano nel territorio della provincia di residenza (32,3% nel caso del lavoro e 36,2% in quello dello studio) e quote significative, superiori al 5%, di persone che raggiungono territori esterni alla provincia.



Per quanto riguarda la ripartizione modale degli spostamenti, il dato censuario (benché ormai fermo al 2011) ci restituisce il posizionamento della Toscana rispetto alle altre regioni italiane. Il ricorso al mezzo privato (auto/moto) per gli spostamenti abituali di

casa/studio e casa/lavoro si attesta intorno al 70%, evidenziando uno squilibrio modale fra i più significativi a livello nazionale, ancorché stabile rispetto al decennio precedente.



A fronte di una crescente domanda di mobilità, la dotazione infrastrutturale della Regione ha garantito finora livelli di accessibilità soddisfacenti, pur in presenza di alcune situazioni critiche in corrispondenza di territori ad alta intensità di domanda. Tuttavia, la domanda di mobilità espressa dal territorio sembra destinata a continuare a crescere anche in presenza di un rallentamento della dinamica economica come quello che ha caratterizzato il periodo più recente. Anche la momentanea flessione della domanda dovuta ai provvedimenti restrittivi per fronteggiare l'emergenza sanitaria del 2020 sembra non aver intaccato strutturalmente il crescente trend di domanda di mobilità, che anzi potrebbe trovarsi nel breve/medio periodo ad orientarsi con una incidenza ancora maggiore verso il trasporto privato; questo potrebbe rendere ancor più critica la capacità del sistema infrastrutturale, soprattutto nelle aree già sature (principalmente le aree urbane e metropolitane).

## 2. Descrizione delle offerte di mobilità

### INFRASTRUTTURE

La rete infrastrutturale della Regione Toscana è composta da:

- 1563 km di linee ferroviarie (1479 km RFI e 84 km LFI)
- 199 stazioni con servizio viaggiatori (176 RFI + 23 LFI)
- 17 scali merci ferroviari RFI
- 10.398 km di strade (autostrade, strade statali, regionali e provinciali), di cui 424 km di autostrade, 905 km di strade di interesse statale a gestione ANAS (raccordi autostradali, strade statali), 1451 km di strade di interesse regionale e 7618 km di strade provinciali
- 3 porti di interesse nazionale (sede delle Autorità Portuali nazionali)
- 4 porti di interesse regionale con funzioni commerciali
- 4 porti con esclusiva o prevalente funzione di collegamento passeggeri (Arcipelago)
- 31 porti con funzione esclusiva o prevalente di diportismo nautico
- 2 interporti
- 8 aeroporti di interesse regionale, di cui 2 aeroporti internazionali, 3 di interesse nazionale/regionale e 3 con funzioni di aviazione generale
- 35 km di vie navigabili interne potenziali
- 36 km di sistemi a guida vincolata per trasporto pubblico

### RETE FERROVIARIA

Il sistema infrastrutturale ferroviario in Toscana è attualmente gestito da due diversi operatori: Rete Ferroviaria Italiana (RFI), che gestisce la rete nazionale (in Toscana 1479 km) e La Ferroviaria Italiana (LFI)<sup>1</sup>, che gestisce la tratta Arezzo - Stia - Sinalunga (84 km) di proprietà della Regione Toscana.

I rapporti tra Regione Toscana e RFI sono attualmente disciplinati, limitatamente alla disponibilità della capacità dell'infrastruttura per lo svolgimento dei servizi regionali, da un Accordo Quadro stipulato nel 2016.

---

<sup>1</sup> A far data 26/11/2015 Rete Ferroviaria Toscana SpA (precedente gestore della rete) è stata fusa per incorporazione in LFI SpA rilevandone tutte le attività, i beni ed il personale. LFI SpA è socio unico di TFT SpA (operatore ferroviario).

LFI opera per conto della Regione Toscana nell'ambito dei reciproci impegni definiti in un contratto di servizio valido per il periodo 2009 - 2014 e successivamente rinnovato per ulteriori sei anni (2015-2020).

Con Delibera di Giunta n. 1480 del 30.11.2020 e successivo Decreto n. 21529 del 14.12.2020 la Regione Toscana ha prorogato il vigente contratto di servizio fra Regione Toscana e La Ferroviaria Italiana S.p.A. per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga con scadenza il 31 dicembre 2020, per un periodo di dodici mesi, successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza; al momento della emanazione del decreto, quindi, fino al 31 gennaio 2022 (ai sensi del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125)<sup>2</sup>;

#### **Rete RFI**

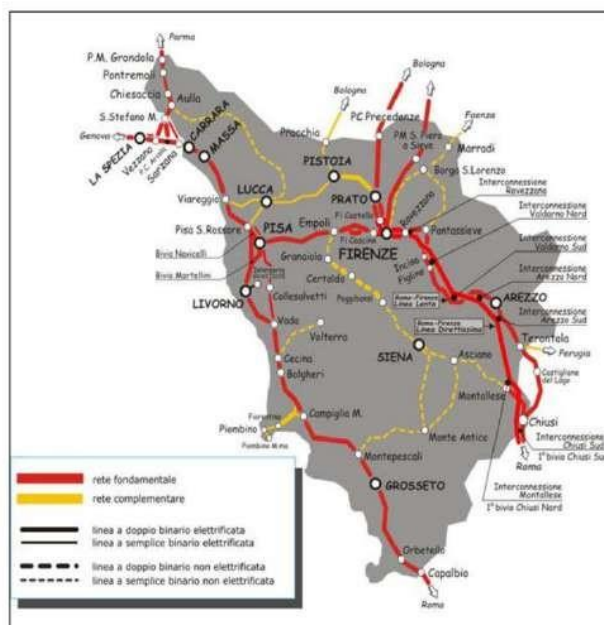
Il livello quantitativo del servizio svolto sulla rete nazionale RFI, corrisponde ad oltre il 95% dell'intero servizio ferroviario regionale. La rete ferroviaria nazionale RFI il cui sviluppo è pari in Toscana a km 1.479, comprende tratte a semplice binario per km 685 e tratte a doppio binario per km 794; tratte elettrificate per km 976 e tratte non elettrificate per km 503.

Le stazioni / fermate presenti sul tracciato sono n.176 delle quali n. 29 dotate di biglietteria aperta al pubblico. Sul territorio sono presenti altri rivenditori - Lottomatica - SISAL - Tabaccherie - per complessivamente oltre 4.800 punti vendita, oltre ad un congruo numero di emettitrici automatiche presenti in quasi tutte le stazioni / fermate.

---

<sup>2</sup> Il Decreto prevede che qualora tale stato di emergenza sanitaria dovesse essere prolungato, anche la data di scadenza del contratto di servizio dovrà, di conseguenza, essere ulteriormente prorogata.

Figura 3.2 – Rete R.F.I. in Toscana [fonte R.F.I.]



Fonte: PRIIM “Documento di Piano” (2014)

Caratteristiche della rete di gestione R.F.I.

	Territorio toscano [km]	Territorio nazionale [km]
<b>LINEE FERROVIARIE IN ESERCIZIO</b>	<b>1458</b>	<b>16723</b>
<b>CLASSIFICAZIONE</b>		
Linee fondamentali	738	6131
% sul totale	51%	37%
Linee complementari	675	9656
% sul totale	46%	58%
Linee di nodo	45	936
% sul totale	3%	6%
<b>TIPOLOGIA</b>		
Linee a doppio binario	779	7505
% sul totale	53%	45%
Linee a semplice binario	679	9218
% sul totale	47%	55%
<b>ALIMENTAZIONE</b>		
Linee elettrificate	957	11921
% sul totale	66%	71%
1. Linee a doppio binario	751	7427
% sul totale elettrificate	78%	62%
% sul totale	52%	44%
2. Linee a semplice binario	206	4494
% sul totale elettrificate	22%	38%
% sul totale	14%	27%
Linee non elettrificate (diesel)	501	4802
% sul totale	34%	29%

Fonte: PRIIM “Documento di Piano” (2014)

La rete ferroviaria nazionale in Toscana è così articolata:

Rete fondamentale:

- o linea AV Bologna - Firenze
- o linea “Direttissima” Roma - Firenze
- o linea Roma - Chiusi - Arezzo - Firenze - Bologna - Milano
- o linea La Spezia- Sarzana-Massa-Pisa-Livorno-Grosseto-Montalto di Castro -Roma
- o linea Firenze-Empoli-Pisa
- o linea La Spezia- S.Stefano di Magra - Aulla - Pontremoli - Borgo Val di Taro -Parma
- o linea Pisa-Collesalveti-Vada;

**Rete complementare - linee secondarie:**

- o linea Prato-Pistoia;
- o linea Pisa-Lucca,
- o linea Lucca-Pistoia;
- o linea Lucca-Aulla;
- o linea Lucca-Viareggio;
- o linea Porretta Terme-Pistoia;
- o linea Faenza- Marradi - Borgo S. Lorenzo, linea Borgo San Lorenzo - Vaglia - Firenze;
- linea Pontassieve - Borgo San Lorenzo;
- o linea Empoli-Siena-Chiusi;
- o linea Campiglia M.ma-Piombino M.ma;

**Rete complementare - linee a scarso traffico:**

- o linea Siena-Monte Antico-Montepescali,
- o linea Asciano-Monte Antico,
- o linea Cecina-Volterra.

**Linee di Nodo:**

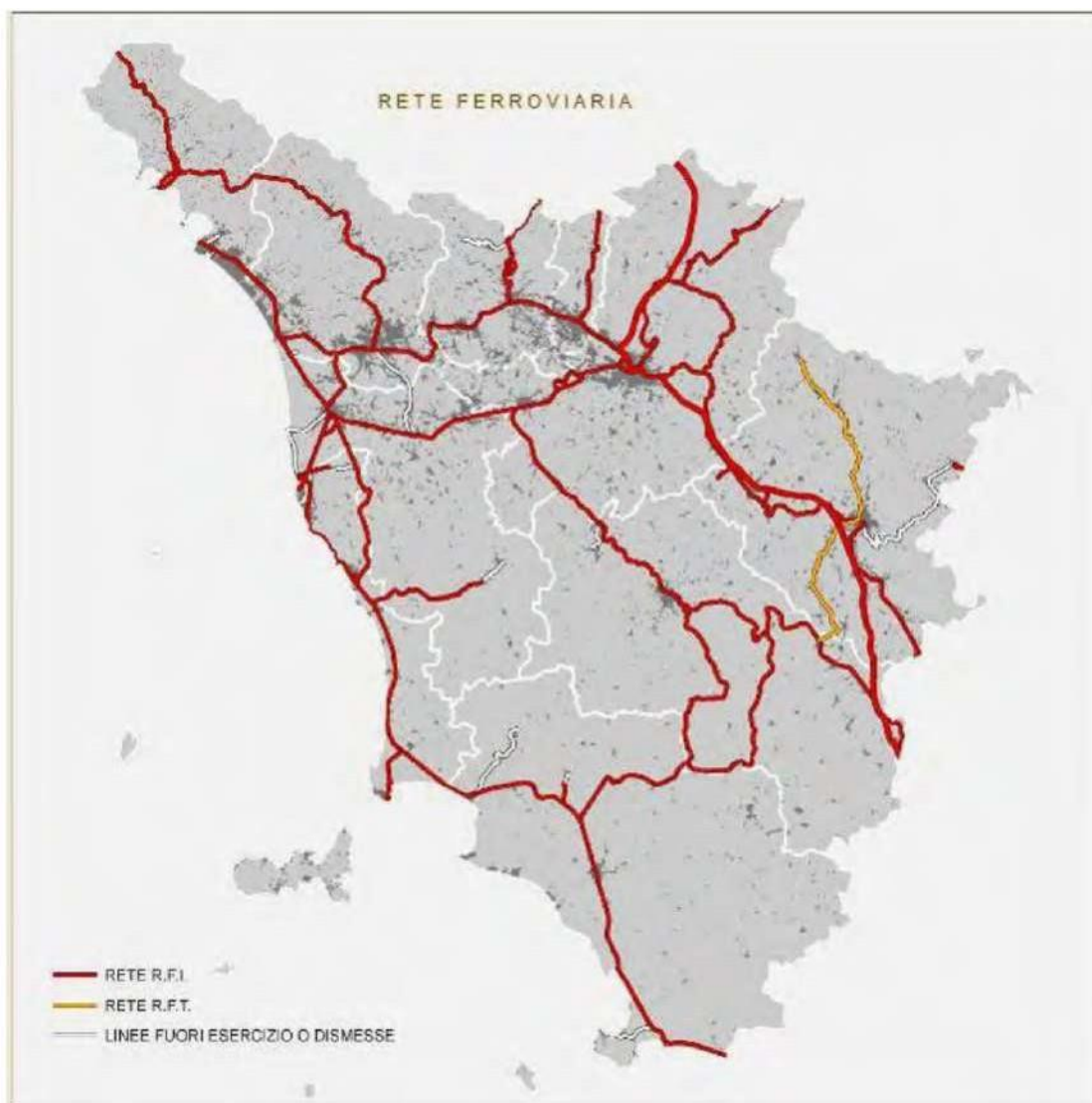
- o nodo di Firenze

**Rete LFI**

La rete ferroviaria regionale in attuazione del DM del 05/08/2005 (G.U.n°256 del 03/11/2005) “Individuazione delle reti ferroviarie e dei criteri relativi alla determinazione dei canoni di accesso ed all’assegnazione della capacità di infrastruttura da adottarsi riguardo alle predette reti, dei criteri relativi alla gestione delle licenze e delle modalità di coordinamento delle funzioni dello Stato e delle Regioni con riguardo alle questioni inerenti alla sicurezza della circolazione ferroviaria (attuativo dell’articolo 1, comma 5, decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188)”, è costituita dalla Ferrovia Arezzo-Stia-Sinalunga suddivisa nelle seguenti tratte:

- ferrovia Arezzo - Stia (conosciuta come Ferrovia Casentinese o Ferrovia del Casentino);
- ferrovia Arezzo - Sinalunga (detta anche Ferrovia della Val di Chiana).

La linea Stia-Arezzo-Sinalunga (unitamente alle rispettive stazioni, ai depositi e ai beni funzionali all'esercizio ferroviario) è di proprietà del demanio regionale toscano ed è concessa in uso e gestita da R.F.T. (Rete Ferroviaria Toscana SpA).



### Ferrovie Minori

Nel 2014 è stato avviato un progetto di valorizzazione delle ferrovie minori in esercizio sul territorio regionale, caratterizzate da una bassa frequentazione al di fuori delle fasce pendolari, ma localizzate in contesti territoriali di elevata valenza storica,

culturale, ambientale e paesaggistica, e quindi dotate di un notevole potenziale anche in termini di attrattività, per le quali l'obiettivo regionale è quello di incrementare gli utenti sia per il servizio ordinario che per fini turistici, culturali e sociali.

Si tratta delle linee Siena-Grosseto, Cecina-Saline di Volterra, Porretta Terme-Pistoia, Arezzo-Pratovecchio-Stia, Arezzo-Sinalunga, Lucca-Aulla, Siena-Chiusi per le quali la Regione Toscana dal 2014 al 2019 ha destinato quasi 280 mila euro cofinanziando progettualità locali presentate da Comuni, Province e associazioni per sostenere l'organizzazione e lo svolgimento di iniziative di promozione e valorizzazione di tali ferrovie.

Nel complesso nell'ambito del progetto sono state avviate negli anni, con il supporto tecnico degli uffici regionali, iniziative innovative individuate e proposte dai territori di integrazione fra treno e itinerari ciclabili di valenza regionale e sovraregionale e cammini, progetti sperimentali sull'intermodalità treno-bici e legati al turismo scolastico e in generale ad attività educative svolte con il treno e in treno.

Tra i progetti finanziati, gli appuntamenti con il treno a vapore sulla Cecina-Saline-Volterra e sulla Lucca-Aulla, il "Treno del Gigante Bianco" per stimolare l'intermodalità treno-bici sulla Arezzo Sinalunga, le mostre fotografiche permanenti nelle stazioni lungo la Arezzo-Pratovecchio-Stia, gli eventi culturali, gastronomici e sportivi realizzati lungo la Porrettana.

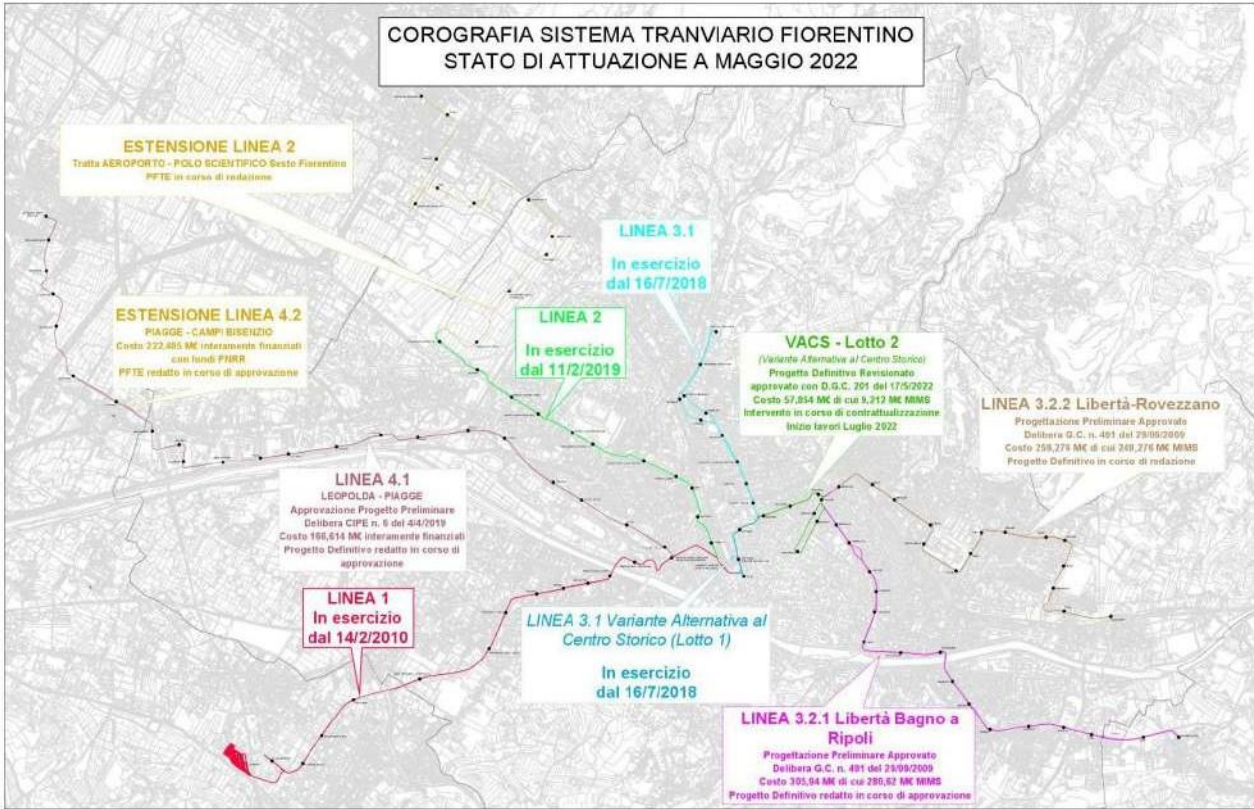
Dedicato alle ferrovie minori è inoltre uno specifico progetto, finanziato nel 2018 all'interno del Programma Italia Francia Marittimo 2014-2020 denominato Progetto TRENO, che ha l'obiettivo di valorizzare le ferrovie storiche e secondarie e rendere maggiormente fruibile il patrimonio naturale e culturale, aumentandone l'accessibilità.



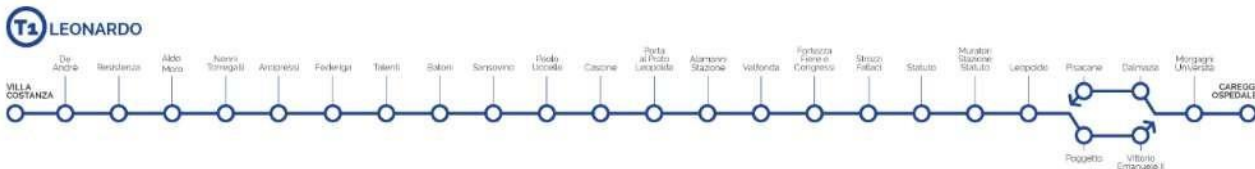
RETE TRAMVIARIA

Il sistema tranviario fiorentino è attualmente costituito da:

- Linea 1 - Firenze S.M.N. - Scandicci (in esercizio dal 14/02/2010)
- Linea 2 - Peretola - Piazza dell'Unità d'Italia (in esercizio dal 11/02/2019)
- Linea 3.1- Careggi - Firenze S.M.N. (in esercizio dal 16/07/2018).



La linea 1 e la linea 3.1 costituiscono la linea T1 “Leonardo”, che collega Villa Costanza a Careggi, con un tempo di percorrenza di circa 40 minuti per una lunghezza di circa 11,5 km e 26 fermate.



La linea 2 costituisce la linea T2 “Vespucchi”, che collega piazza dell'Unita Italiana all'Aeroporto Amerigo Vespucci, con un tempo di percorrenza di circa 22 minuti per una lunghezza di circa 5,3 km e 13 fermate.



Il primo tratto da Scandicci a Santa Maria Novella ha visto oltre 14 milioni di utenti/anno nel 2017; nel 2018 il dato è salito ulteriormente oltre i 19 milioni di passeggeri grazie all'attivazione del secondo stralcio dell'intervento (da Santa Maria Novella a Careggi). Nel 2019, il primo anno intero di esercizio di linea T1 i passeggeri hanno superato i 25 milioni. Nello stesso anno sulla linea T2 le presenze hanno superato i 9,5 ml di passeggeri, per un totale di quasi 35 ml di passeggeri sull'intero sistema in esercizio (linea T1 e linea T2); il dato ha risentito degli effetti della contrazione del trasporto dovuti dell'emergenza sanitaria da Covid 19.

Il costo totale delle linee 1, 2 e 3.1 è stato pari a oltre 616 mln, coperto anche grazie al contributo concesso dalla Regione Toscana nell'ambito del Programma Operativo Regionale POR CReO FESR 2007-2013 (per oltre 50 ml).

Nel corso del 2021 è stato sottoscritto l'accordo di programma per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana e il collegamento fra le città di Firenze e Prato, approvato con decreto del Presidente 267 del 14 dicembre 2021, tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Firenze, Comune di Prato, Comune di Sesto Fiorentino e Comune di Scandicci.

L'accordo disegna il futuro sistema tramviario fiorentino, nel seguente modo:

Linea T1 da Scandicci a Firenze-Careggi (ex Linea 1 e Linea 3.1),

Linea T2 da Aeroporto a Piazza Unità,

Linea 2 Lotto 2 Variante Alternativa al Centro Storico (VACS) da Fortezza da Basso a Piazza San Marco,

Linea 3.2.1 da Piazza della Libertà a Bagno a Ripoli,

Linea 3.2.2 da Piazza della Libertà a Rovezzano,

Linea 4.1 da Leopolda a Le Piagge,

Estensione Linea T1, tratto nord "Capolinea Careggi - Ospedale Pediatrico Meyer"

Estensione Linea T1, tratto sud "Villa Costanza - Torre Rossa",

Estensione Linea T2 (Linea 2.2) Aeroporto-Sesto Fiorentino,  
Estensione Linea 4 (Linea 4.2) da Le Piagge a Campi Bisenzio.

### *PISA MOVER*

Nel marzo 2017 è stato inaugurato il People Mover di collegamento tra la stazione centrale di Pisa e l'aeroporto di Pisa.

L'opera ha previsto un investimento complessivo di 72 mln, in parte finanziato tramite risorse del POR CreO FESR 2007-2013, in parte tramite project financing.

Si tratta di una minimetro senza conducente (Rientra nella tipologia APM, Automated People Mover, con trazione a fune, senza conducente, controllato da un posto di comando centralizzato ) che garantisce una frequenza di passaggio ogni 5 minuti, dalle 6:00 alle 24:00, 365 giorni l'anno, effettuando anche una fermata intermedia presso il parcheggio scambiatore contestualmente costruito nella zona di Pisa sud, che con una capienza di 1250 posti è finalizzato a rafforzare i percorsi intermodali per e dalla città. La linea è lunga 1.760 metri e la potenzialità di trasporto è di 1.134 persone all'ora per direzione.



I due convogli in esercizio viaggiano su un'unica via di corsa, che si raddoppia in corrispondenza della stazione intermedia per consentire l'incrocio delle vetture in completa sicurezza. Ogni convoglio è costituito da tre vetture intercomunicanti ed è collegato a un proprio anello di fune traente, funzionante a "va e vieni" tra le stazioni terminali. Il funzionamento, totalmente automatico, avviene sotto la supervisione dell'operatore del Posto di Comando Centrale.

La struttura portante della rete dei porti toscani è costituita dai porti commerciali di Livorno, Piombino e Carrara in sinergia con le importanti realtà regionali dei porti di Viareggio, Marina di Campo, Isola del Giglio e Porto Santo Stefano, ma anche in termini di nautica da diporto, attraverso il complesso degli approdi e dei porti turistici presenti lungo la costa.

### **Porti di rilevanza economica nazionale e internazionale**

Con la riforma Del Rio delle autorità portuali nazionali (D.Lsg. 169/2016) le 24 autorità portuali esistenti a livello nazionale sono state sostituite da 15 Autorità di Sistema Portuale (AdSP), nelle quali sono concentrate tutte le funzioni di pianificazione, gestione, controllo delle attività logistiche e portuali; i “comitati portuali” dei singoli scali marittimi sono stati sostituiti dai “comitati di gestione” del sistema portuale.

La Regione Toscana è interessata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, che comprende i porti di La Spezia (sede di AdSP) e **Marina di Carrara**, e dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che include gli scali marittimi di **Livorno** (sede di AdSP), **Piombino**, **Portoferraio**, **Rio Marina**, **Capraia e Cavo** (D.Lgs. n. 169/2016, Allegato A).

### **La rete dei porti e degli approdi turistici della Toscana**

La riforma del Rio ha invece lasciato invariata la classificazione dei “porti, o specifiche aree portuali, di rilevanza economica regionale e interregionale”, individuati dall'articolo 4 della legge 84/1994, comma 1, lettera c) e corrispondenti alla “categoria II, classe III”.

Con legge regionale n. 23/2012 la Regione Toscana, allo scopo di aumentare l'efficienza e l'efficacia degli scali marittimi di maggiore rilevanza economica e commerciale (Viareggio, Porto Santo Stefano, Isola del Giglio, Marina di Campo), ha provveduto ad istituire **l'Autorità Portuale Regionale (APR)**, riconoscendo nel livello regionale il rango istituzionale più congruo a consentire “(...) la programmazione e la progettazione degli interventi portuali in una visione strategica d'insieme”.

L'articolazione della portualità di interesse regionale è la seguente:

- porti di particolare rilevanza commerciale (APR)

- porti commerciali (infrastrutture portuali con prevalente funzione di collegamento passeggeri, inclusi gli scali delle Isole minori dell'Arcipelago Toscano)
- porti turistici <sup>3</sup>
- approdi turistici <sup>4</sup> (sezione specializzata del porto polifunzionale destinata al diportismo nautico)
- ormeggi che hanno le condizioni per essere trasformati in porti o approdi turistici<sup>5</sup>

Contribuiscono all'offerta di ormeggi e servizi anche le attrezzature classificate come "punti di ormeggio", di competenza dei singoli Comuni costieri.

### **Classificazione dei porti toscani**

a) Porti di rilevanza economica nazionale e internazionale. Categoria II, classe I e II. (L. n. 84/1994, Art. 4; D.Lgs. n.169/2016, Allegato A)

❖ Sistema portuale del Mar Ligure Orientale:

- Marina di Carrara

❖ Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale:

- Livorno
- Capraia
- Piombino
- Portoferraio
- Rio Marina
- Cavo<sup>6</sup>

---

<sup>3</sup> «**porto turistico**»: il complesso di strutture amovibili ed inamovibili realizzate con opere a terra e a mare allo scopo di servire unicamente o precipuamente la nautica da diporto ed il diportista nautico, anche mediante l'apprestamento di servizi complementari;

<sup>4</sup> «**approdo turistico**»: la porzione dei porti polifunzionali aventi le funzioni di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, destinata a servire la nautica da diporto ed il diportista nautico, anche mediante l'apprestamento di servizi complementari;

<sup>5</sup> «**punti d'ormeggio**»: ovvero le aree demaniali marittime e gli specchi acquei dotati di strutture che non importino impianti di difficile rimozione, destinati all'ormeggio, alaggio, varo e rimessaggio di piccole imbarcazioni e natanti da diporto.

<sup>6</sup> incluso tra i porti di rilevanza economica nazionale dal D.Lgs. n. 169/2016

b) Porti di rilevanza economica regionale. Categoria II, classe III. (L. n. 84/1994, Art. 4; LR n. 65/2014; LR n. 23/2012; DPR n. 509/1997)

❖ Autorità portuale regionale

- Viareggio
- Porto Santo Stefano<sup>7</sup>
- Isola del Giglio<sup>2</sup>
- Marina di Campo

❖ Infrastrutture delle isole minori dell'Arcipelago Toscano con prevalente funzione di collegamento passeggeri e continuità territoriale:

- Pianosa
- Giannutri
- Gorgona
- Montecristo
- Capraia<sup>8</sup>

❖ Infrastrutture con prevalente funzione di diportismo nautico:

Porti turistici:

- Foce Cinquale (Comune di Montignoso)
- Marina Cala De' Medici (Comune di Rosignano Marittimo)
- Marina di Salivoli (Comune di Piombino)
- San Vincenzo (Comune di San Vincenzo)
- Etrusca Marina (Comune di Scarlino)
- Marina di Punta Ala (Comune di Castiglione della Pescaia)
- Marina di S.Rocco (Comune di Grosseto)
- Marina di Cala Galera (Comune di Monte Argentario)
- Cecina (Comune di Cecina)
- Porto Ercole (Comune di Monte Argentario)
- Marciana Marina (Comune di Marciana Marina)
- Porto Azzurro (Comune di Porto Azzurro)
- Marina di Pisa (Comune di Pisa)

---

<sup>7</sup> svolge anche la funzione di collegamento passeggeri e continuità territoriale

<sup>8</sup> porto incluso nel Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

- Cantieri ex ESAOM (Comune di Portoferraio)

#### Approdi turistici:

- Approdo turistico della Darsena Medicea nel porto di Livorno (AdSP del Mar Tirreno Settentrionale)
- Approdo turistico della Bellana nel porto di Livorno<sup>9</sup> (AdSP del Mar Tirreno Settentrionale)
- Approdo turistico di Capraia Porto (AdSP del Mar Tirreno Settentrionale)
- Approdo turistico di Molo Batteria nel porto di Piombino <sup>7</sup> (AdSP del Mar Tirreno Settentrionale)
- Approdo turistico Chiusa di Pontedoro/Cornia Vecchia (AdSP del Mar Tirreno Settentrionale)
- Approdo turistico nella Darsena Medicea del porto di Portoferraio (AdSP del Mar Tirreno Settentrionale)
- Approdo turistico nel porto commerciale di Marina di Carrara (AdSP del Mar Ligure Orientale)
- Approdo turistico della Madonnina nel porto di Viareggio (Autorità Portuale Regionale)
- Approdo turistico Porto del Valle a Porto Santo Stefano (Autorità Portuale Regionale)

Ormeggi che hanno le condizioni per essere trasformati in porti o approdi turistici (Art. 6, comma 1, lettera b) della Disciplina del Masterplan):

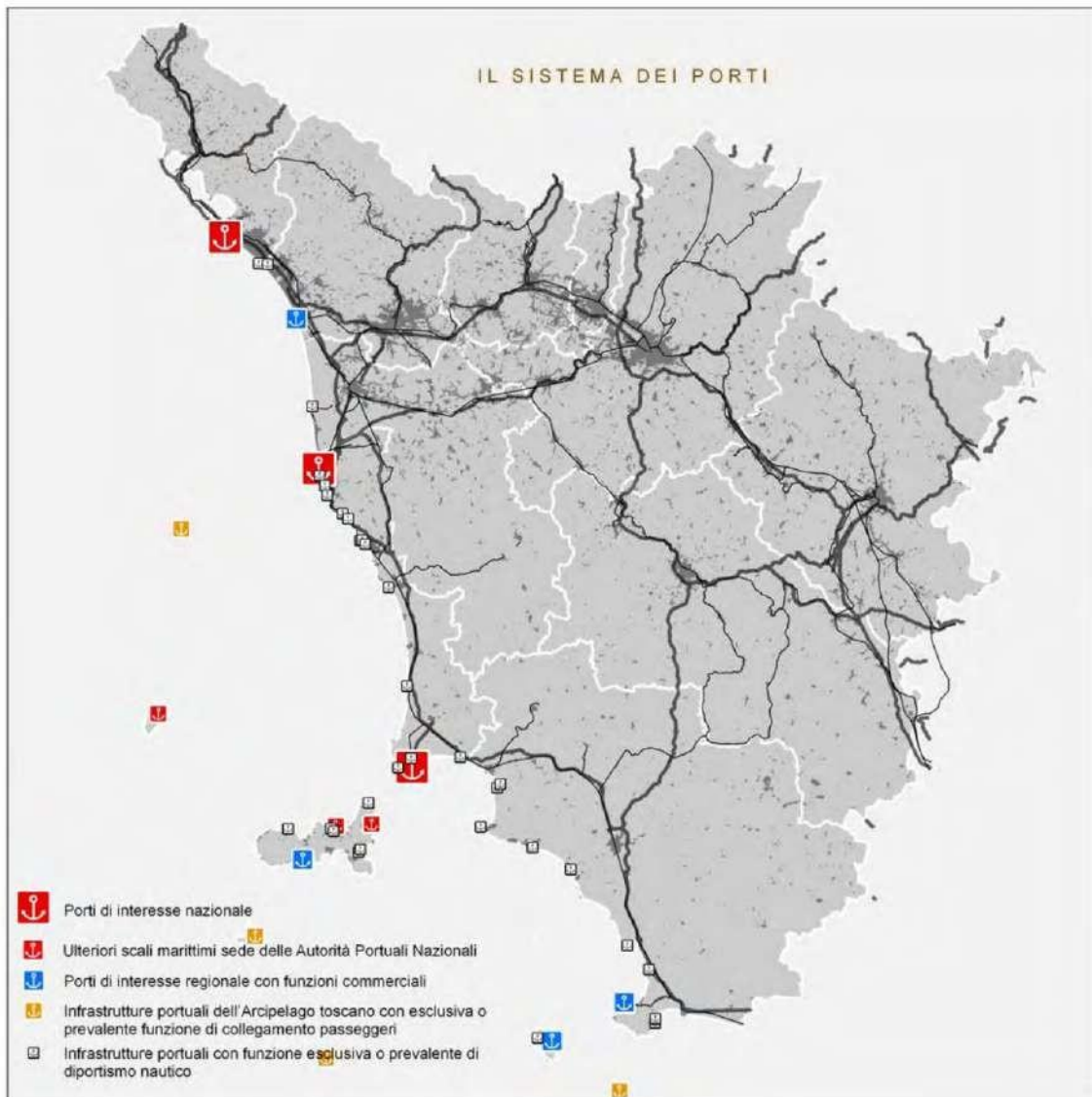
- Ormeggio/porto turistico di S.Giovanni nel sistema portuale di Portoferraio (Comune di Portoferraio)
- Ormeggio/porto turistico di Ardenza (Comune di Livorno)
- Ormeggio/porto turistico di Antignano (Comune di Livorno)
- Ormeggio/porto turistico di Quercianella (Comune di Livorno)
- Ormeggio/porto turistico di Talamone (Comune dei Orbetello)
- Ormeggio/porto turistico di Castiglione della Pescaia (Comune di Castiglione della Pescaia)
- Ormeggio/approdo turistico di Giglio Porto - Isola del Giglio (Autorità Portuale Regionale)

---

<sup>9</sup> infrastrutture portuali già inserite nei PRP vigenti ma da realizzare ex novo



- Ormeaggio/approdo turistico del porto di Rio Marina (AdSP del Mar Tirreno Settentrionale)
- Ormeaggio/approdo turistico di Cavo - Rio Marina (AdSP del Mar Tirreno Settentrionale)
- Ormeaggio/approdo turistico nel porto di Marina di Campo (Autorità Portuale Regionale)
- Ormeaggio/porto turistico di Cala di Mola a Capoliveri (Comune di Capoliveri)

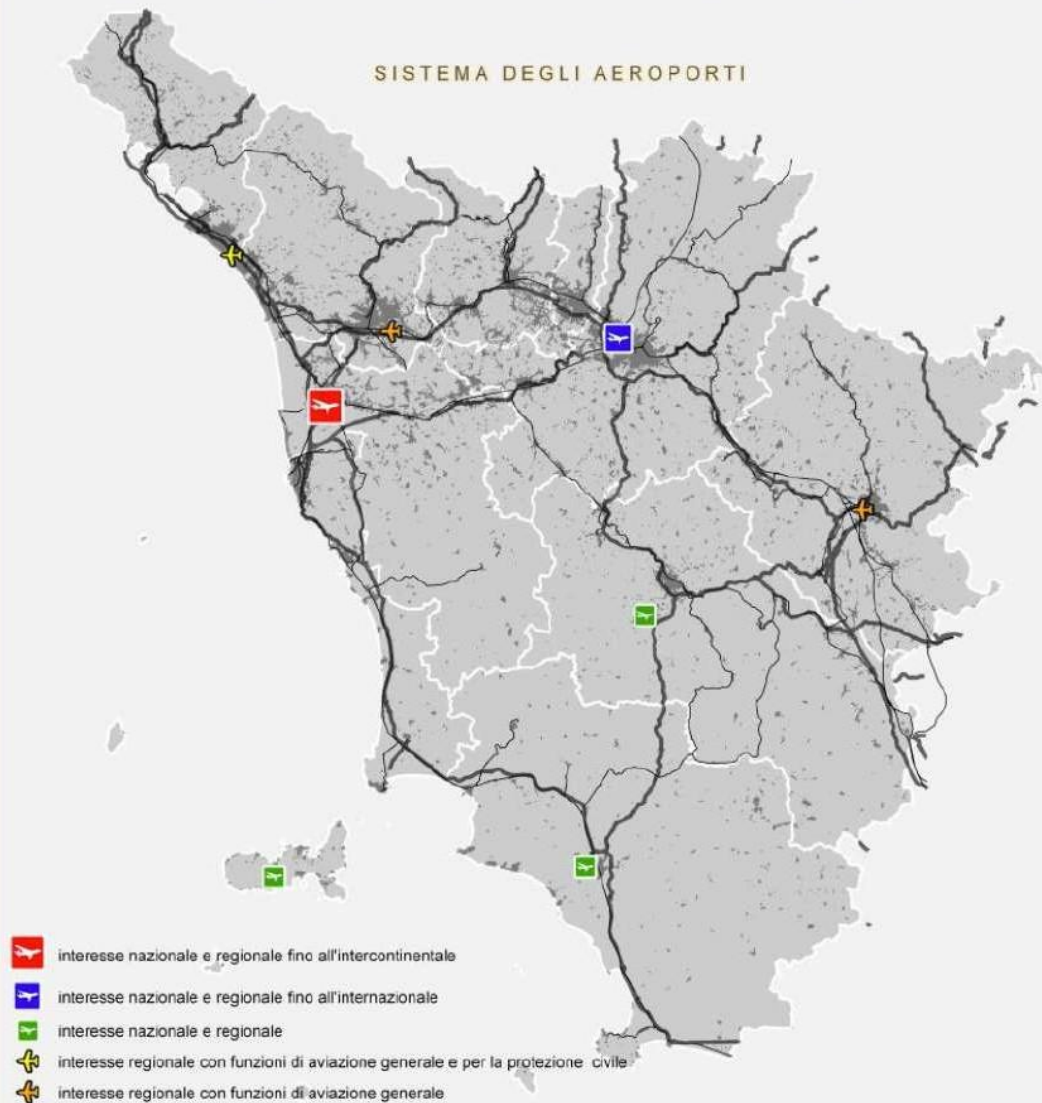




Il sistema degli aeroporti presente sul territorio toscano è costituito da:

- Aeroporto Amerigo Vespucci (Firenze): di interesse nazionale e regionale, di rilevanza economica fino all'internazionale
- Aeroporto Galileo Galilei (Pisa): di interesse nazionale e regionale, di rilevanza economica fino all'intercontinentale
- Aeroporto Teseo Tesei (Marina di Campo - Isola d'Elba): di interesse nazionale e regionale
- Aeroporto Corrado Beccarini (Grosseto): di interesse nazionale e regionale
- Aeroporto Ampugnano (Siena): di interesse nazionale e regionale
- Aeroporto di Cinquale (Massa): di interesse regionale con funzioni di aviazione generale e per la protezione civile
- Aeroporto di Molin Bianco (Arezzo): di interesse regionale con funzioni di aviazione generale
- Aeroporto di Tassignano (Lucca): di interesse regionale con funzioni di aviazione generale

## SISTEMA DEGLI AEROPORTI



## SERVIZI

### *SERVIZI FERROVIARI*

Il servizio di trasporto ferroviario in Toscana è svolto attualmente da due imprese **Trenitalia S.p.A.** e **Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.** (TFT S.p.A.) operanti rispettivamente sulla rete nazionale e su quella regionale. I rapporti delle due società con la Regione Toscana sono disciplinati da appositi contratti di servizio.

Il servizio ferroviario regionale e locale di competenza della Toscana attualmente erogato si svolge su **16** direttrici principali (di cui 14 sulla rete nazionale e due sulla rete locale) le quali, oltre a coprire l'intero bacino regionale della Toscana (estensione di 22.987 km, popolazione 3.729.641 abitanti - gennaio 2019, densità abitativa di circa 162,3 abitanti/kmq), prevedono collegamenti con località esterne ai confini regionali nelle regioni Lazio (Roma), Liguria (La Spezia - Genova), Umbria (Perugia - Foligno), Emilia Romagna (Faenza - Bologna - Borgo Taro), con estensione alla Lombardia (Milano - Bergamo).

#### **Servizi rete RFI**

Le funzioni inerenti il servizio ferroviario regionale e locale, in attuazione del D. Lgs 422/1997, articolo 9 (servizi in gestione a FS SpA), furono delegate, successivamente alla stipula di specifico Accordo di programma tra Ministero dei Trasporti e Regione Toscana, a quest'ultima con DPCM del 16/11/2000.

I rapporti con Trenitalia (operatore dei servizi sulla rete RFI) sono regolati da Contratto di Servizio. Al primo Contratto, a carattere sperimentale, sottoscritto nel 2001, sono seguiti poi successivi contratti fino all'attuale contratto di servizio sottoscritto nel novembre 2019, della durata di 15 anni (dall'1/12/2019 al 30/11/2034),

Le 14 linee su cui si svolge il servizio (rete nazionale RFI) sono le seguenti:

1. Firenze - Arezzo - Chiusi (Roma), comprendente servizi sovra regionali da e per 15 Roma e da e per Foligno
2. Firenze - Pisa - Livorno
3. Firenze - Empoli - Siena
4. Tirrenica Sud: Pisa - Livorno - Grosseto comprendente diramazioni per Piombino Marittima e Saline di Volterra e servizi sovra regionali da e per Roma

5. Firenze - Pistoia - Lucca - Viareggio
6. Firenze - Prato - Vernio, comprendente servizi sovra regionali da e per Bologna
7. Firenze - Borgo S.L (via Vaglia) comprendente servizi sovra regionali da e per Faenza
8. Firenze - Borgo S.L. (via Pontassieve)
9. Pisa - Lucca - Aulla
10. Tirrenica Nord: La Spezia - Pisa, comprendente servizi sovra regionali da e per Genova
11. Pistoia - Porretta
11. Siena - Chiusi
12. Pisa - La Spezia - Pontremoli (Parma) comprendente servizi sovra regionali da e per Milano / Bergamo
13. Siena - Grosseto

Il programma di esercizio che Trenitalia si impegna ad assicurare prevede una produzione costante per tutto il periodo di affidamento, pari a **22,28** milioni di treni\*km - con un numero medio di 775 treni nel giorno feriale medio.

Il numero annuo dei posti offerti è pari a 10,680 mld di posti-km nel primo anno di attuazione (2020), ed è destinato ad aumentare a seguito del graduale acquisto di materiale rotabile, sino ad un valore pari a 11,430 mld di posti-km nel 2023, anno in cui si realizzeranno buona parte degli investimenti.

La velocità commerciale si attesta a circa 60 km/h ed è determinata sia da treni che percorrono linee a doppio binario, con ridotto numero di fermate e con velocità medie superiori agli 80 km/h, sia da treni che percorrono tratte non elettrificate a semplice binario e con stazioni ravvicinate, come la Lucca-Aulla con velocità medie attorno ai 45 km/h. La lunghezza media delle tratte percorse è di circa 89 km; ricomprende servizi interregionali superiori a 300 km e tratte metropolitane inferiori a 40 km. La densità delle stazioni è pari a una ogni 12 km di linea: le differenze variano tra le aree metropolitane, come la cintura di Firenze con una stazione circa ogni 3 km, e le aree a minore densità, come tra Arezzo e Chiusi, con una stazione ogni 16 km. Nelle ore di punta circola intorno al 39% dei treni; il servizio offerto è consistente anche nelle ore di morbida per soddisfare la domanda turistica, gli spostamenti occasionali, i rientri degli studenti e universitari che terminano le lezioni a fine mattinata.

Le più recenti indagini di frequentazione disponibili, relative all'annualità 2018, rilevano un numero di viaggiatori per giorni feriale medio che oscilla fra un massimo di 220.000

utenti/giorni nel mese di maggio ed un minimo di 140.000 utenti/giorno nel mese di agosto.

Ad attestare la progressiva crescita dell'efficacia del servizio ferroviario regionale toscano, vi è l'incremento nel tempo della domanda, in termini di viaggiatori trasportati, pari al 1,7% annuo medio, registrato negli ultimi 5 anni. Con il nuovo affidamento Trenitalia stima, nel Piano Economico Finanziario, un incremento dei viaggiatori trasportati che varia nel corso degli anni da 3,166 a 3,312 miliardi di viaggiatori-Km.

Il servizio è svolto per mezzo di una flotta composta complessivamente di n. 936 mezzi dei quali n. 99 locomotive, n. 143 mezzi leggeri elettrici, n. 153 mezzi leggeri termici, n. 541 carrozze.

Il parco rotabili utilizzato per lo svolgimento del servizio per la maggior parte risulta in proprietà del gestore, fatta eccezione per 11 autotreni diesel DMU del tipo ATR 220 composti da tre elementi, acquistati dalla Regione e nella disponibilità del patrimonio regionale. Inoltre, quota parte del materiale rotabile di proprietà dell'attuale gestore, acquistato con il cofinanziamento della Regione, corrispondente indicativamente a 6 locoleggere, 3 convogli termici 3 pezzi del tipo ALN501- ALN502, LN220, 60 vetture doppio piano di cui 5 semipilota, sarà trasferito in proprietà alla Regione nel caso in cui l'attuale gestore non risultasse più affidatario dei servizi.

Il Piano di investimenti per il rinnovo della flotta è uno degli elementi portanti su cui si fonda il miglioramento del servizio offerto e l'incremento dell'attrattività del contratto vigente. Tale piano, che consentirà il rinnovo totale della flotta, prevede l'immissione in servizio del seguente nuovo materiale, che garantirà il mantenimento di una bassa età media della flotta: 11 treni "Rock" a 5 casse e 18 Treni "Rock" a 6 casse; 19 treni "Media Capacità"; 6 nuovi treni Alta Velocità Regionali, con velocità a 200 km/h; 30 nuovi treni DMU; 2 locomotive diesel; 14 ulteriori Convogli Diesel al 2030. L'investimento in nuovi treni permetterà il completo rinnovo della flotta nel 2023 e la riduzione dell'età media del materiale rotabile circolante nella regione Toscana, che passerà dai 17,6 anni del 2016, ai 7,6 anni a fine 2024. Tale piano garantisce, inoltre, un'età media al 2034 notevolmente inferiore sia rispetto a quella di inizio contratto che a quella prevista al 2023. I nuovi treni, oltre alle nuove dotazioni e al miglioramento del comfort di viaggio, consentiranno di avere una flotta al 100% accessibile alle persone con mobilità ridotta e idonea al trasporto delle bici.

## Servizi rete LFI

I rapporti con TFT (operatore dei servizi sulla rete LFI) sono regolati da contratto di servizio; a quello sperimentale sottoscritto nel 2001, sono seguiti poi successivi contratti fino all'attuale contratto di servizio di 8 anni (dall'1/1/2015 al 31/12/2023).

### **Numeri del contratto:**

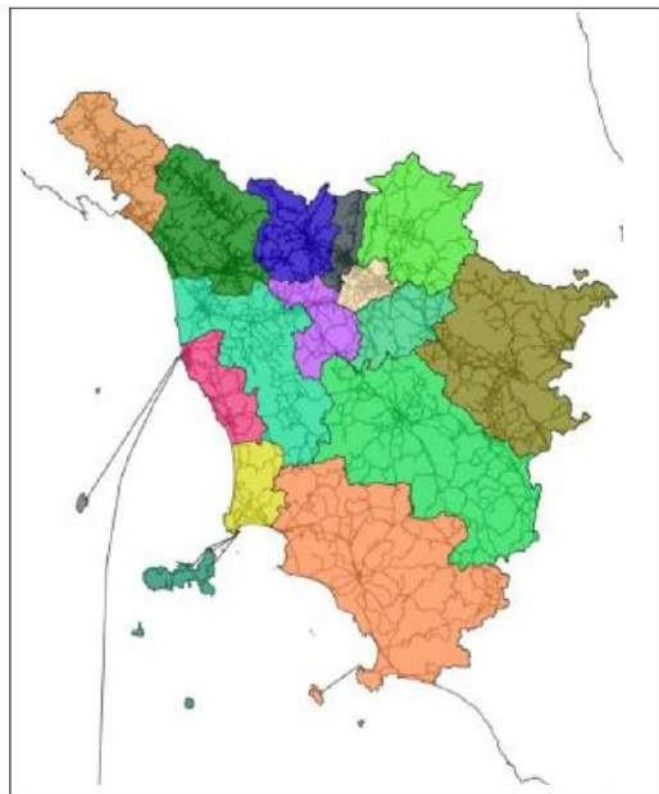
- **760.000** treni\*Km anno
- **n. 58** treni\*giorno
- **12.000** posti offerti nel giorno feriale invernale
- **6 + 3** anni di durata , proroga prevista dal RE (CE)1370/2007 in ragione degli investimenti
- **7,4 MEuro** di corrispettivo dal 2017 per un valore complessivo di
- **66 MEuro** in 9 anni
- **7,6 MEuro** di investimenti
- **1,3** mln di passeggeri anno

Le 2 linee su cui si svolge il servizio sono le seguenti:

- Arezzo - Sinalunga (circa 310.000 km/anno)
- Arezzo - Pratovecchio Stia (circa 453.000 km/anno)

### Gli Affidamenti con Gara a livello Provinciale

Con la revisione della Legge regionale di settore (42/98) nel 2002 si è dato avvio in Toscana ad un processo che ha portato nel 2005 all'affidamento tramite gara di **14** lotti di livello provinciale, razionalizzando il servizio e superando la precedente frammentazione, testimoniata da 70 contratti di servizio.



Come mostra l'illustrazione precedente la dimensione dei bacini coincideva generalmente con i territori provinciali: è questo il caso per 8 dei 14 lotti. Fanno eccezione solo le provincie di Firenze e Livorno: nel primo caso il territorio provinciale è stato suddiviso in 4 lotti di esercizio (Metropolitano, Mugello-Val di Sieve, Chianti-Valdarno ed Empolese-Valdelsa), nel secondo in due (Livorno-Elba e Val di Cornia).

<b>Lotto</b>	<b>Tempo di Servizio (Ore)</b>	<b>Percorrenze (Km)</b>	<b>Velocità Media (km/h)</b>
LOTTO ARETINO	272.938	8.437.779	30,9
LOTTO CHIANTI VALDARNO	131.398	4.315.265	32,8
LOTTO EMPOLESE – VAL D'ELSA	72.211	2.118.308	29,3
LOTTO GROSSETANO	224.839	8.769.513	39,0
LOTTO LIVORNO-ELBA CONTINENTE	278.156	6.430.214	23,1
LOTTO LIVORNO-ELBA ELBA	38.261	1.033.911	27,0
LOTTO LUCCHESE	431.031	11.594.611	26,9
LOTTO MASSA E CARRARA	176.061	4.302.098	24,4
LOTTO METROPOLITANO FIRENZE	1.105.178	19.543.771	17,7
LOTTO VALDISIEVE	143.251	4.759.999	33,2
LOTTO PISANO	378.353	9.663.313	25,5
LOTTO PISTOIESE	261.809	7.236.976	27,6
LOTTO PRATESE	298.634	6.476.768	21,7
LOTTO SENESE	407.462	12.910.650	31,7
LOTTO VAL DI CORNIA	62.668	2.076.513	33,1
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.282.251</b>	<b>109.669.691</b>	<b>25,6</b>

#### **Produzione servizi 2012 - Fonte Osservatorio Regionale**

#### **La Riforma del 2010**

Il 2010 rappresenta per la Toscana un anno di svolta nella gestione del trasporto pubblico. Infatti, con la finanziaria regionale per il 2011 è stata avviata una profonda riforma del settore che ha portato all'aggiudicazione tramite un'unica gara di tutti i servizi su gomma ricompresi nell'intero territorio regionale (l'Ambito territoriale ottimale). La presenza di un lotto unico di gara, in cui sono confluiti i servizi urbani ed extraurbani, ha rappresentato una novità nel panorama italiano e ciò rende ~~due~~ l'esperienza toscana interessante anche a livello nazionale. La riforma ha disegnato un nuovo modello di governance, caratterizzato dall'esercizio associato delle funzioni fra Regione, Province e Comuni, e ha previsto l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di concessione della durata di 11 anni (obiettivo: ridurre i costi di esercizio e migliorare la qualità del servizio).

#### *Il nuovo assetto di governance*

Gli strumenti individuati dalla LR. 65/2010 per dare vita al lotto unico sono quelli della Convenzione, dell'Ufficio Unico e della Conferenza Permanente.





## LA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI – “regole del condominio” (ART. 85)

POGGIA SU DUE ASSI PORTANTI:

### **LA DELEGA ALLA REGIONE**

Della procedura di gara

Della gestione del contratto

### **LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO UNICO**

Tramite la “Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni” (LR 65/2010, art. 85) le Province e i Comuni hanno scelto di delegare alla Regione le proprie competenze amministrative riguardo:

- all'espletamento delle procedure concorsuali per l'affidamento del servizio;
- alla gestione, al controllo, alla vigilanza e al monitoraggio dei contratti di servizio.

Come sottolineato i Comuni e le Province hanno scelto di stipulare la Convenzione, ma non ne erano obbligati. La riforma non ha operato una modifica della LR 42/98 relativamente alle competenze in materia di TPL, ma ha agito e agisce attraverso un incentivo finanziario. Infatti, gli enti locali che scegliessero di esercitare il servizio al di fuori del lotto unico (tramite gara o in economia) avrebbero diritto a partecipare alla redistribuzione del solo 80% delle risorse regionali destinate al TPL: l'accesso alla parte restante è vincolata alla stipula della Convenzione. Di fatto tutti gli enti locali vi hanno aderito.

Una volta stipulata la Convenzione, le funzioni amministrative degli enti convenzionati vengono svolte dall' “**Ufficio unico per l'esercizio associato delle funzioni**”. In realtà l'ambito di azione dell'ufficio unico non si limita al TPL su gomma, ricomprendendo altre attività relative ai servizi di competenza regionale. Oltre alle funzioni viste sopra, delegate dagli enti locali tramite convenzione, l'ufficio si occupa:


- della programmazione della mobilità e dell'integrazione tra i vari servizi di trasporto (marittimi, ferroviari, a guida vincolata e in sede propria, su gomma);
- dell'istruttoria tecnica a supporto della Conferenza regionale dei servizi di TPL;

- della gestione delle banche dati in raccordo con l'Osservatorio Regionale;
- del supporto tecnico alla pianificazione territoriale in particolare per la simulazione degli effetti sul traffico delle previsioni insediative e degli altri interventi che incidono sul trasporto pubblico e privato.

Nelle due grandi aree della programmazione e gestione l'ufficio unico deve operare:

- interagendo con le strutture esistenti a livello provinciale. A questo scopo queste ultime devono individuare un referente per quanto attiene ai rapporti con l'ufficio unico relativamente alla rete dei servizi, alle banche dati sui trasporti e alla gestione delle procedure. A loro volta gli uffici provinciali garantiscono il coordinamento con gli uffici comunali.
- L'ufficio unico svolge infine le funzioni di segreteria per la "Conferenza permanente per la programmazione e verifica delle attività dell'ufficio unico". La conferenza serve ad assicurare la collaborazione tra la Regione e gli enti locali che hanno sottoscritto la convenzione ed è composta dal Presidente della Regione (o suo delegato) che la presiede, dai Presidenti delle Province, dai Sindaci dei Comuni capoluogo e per ciascuna Provincia, in rappresentanza degli altri Comuni, un Sindaco eletto dal Consiglio delle Autonomie Locali.

## La Conferenza dei Servizi



- La riforma non ha modificato le competenze delle Province e dei Comuni né gli strumenti di attuazione della programmazione dei servizi:
- **Conferenza Provinciale dei servizi di TPL**
- **Conferenza Regionale dei servizi di TPL**
- L'intesa della conferenza regionale integra la convenzione per la gestione associata aggiungendo alle "regole del condominio" la "sostanza" delle dotazioni di servizio e dei patti su risorse e impegni sul governo della mobilità.

La legge quadro del settore è costituito dalla **L.R. 31 luglio 1998, n. 42** Norme per il trasporto pubblico locale e s.m.i., dalla L. R. 29 dicembre 2010, n. 65, Legge finanziaria per l'anno 2011 e dalla Legge Regionale 4 novembre 2011, n. 55, Istituzione del piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità "PRIIM".

La procedura per l'affidamento dei servizi regionali su gomma - lotto unico regionale, avviata nell'ottobre 2013, si era conclusa nel marzo 2016 con l'aggiudicazione definitiva della concessione a favore di Autolinee Toscane Spa, società del gruppo Ratp, ma a tale passaggio sono seguiti contenziosi giurisdizionali che hanno ritardato l'avvio del servizio.

### **Il Contratto Ponte**

In attesa della risoluzione definitiva del contenzioso, e per garantire la continuità del servizio pubblico, nel dicembre 2017 è stato sottoscritto il contratto ponte tra la Regione Toscana e un nuovo soggetto gestore, costituito dai 14 gestori dei "vecchi" lotti provinciali nella forma societaria di SCARL denominata "One", e i due soggetti partecipanti alla procedura di gara, Autolinee Toscane e Mobit per presa visione e accettazione. Con il contratto, sulla base del Regolamento Europeo 1370/2007, è stato effettuato un affidamento diretto in via d'urgenza, della durata di due anni (dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019).

Scaduto il contratto ponte il 31 dicembre 2019 (non rinnovabile sulla base della normativa comunitaria), per consentire di completare il passaggio dei beni tra i precedenti gestori ed il nuovo gestore, dal primo gennaio 2020 il servizio ha avuto luogo in regime di atti d'obbligo fino al 31 ottobre 2021, nelle more dell'avvio del servizio con il nuovo gestore a partire dal primo novembre 2021.

### **Il Contratto Unico Regionale**

Il 10 agosto 2020 è stato stipulato il contratto tra Regione Toscana e Autolinee Toscane per l'affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma e per la gestione delle funicolari di Certaldo (FI) e Montenero (LI) nell'ambito territoriale della Regione Toscana.

L'avvio del servizio con il nuovo Concessionario Autolinee Toscane è avvenuto in data 1 novembre 2021 all'esito della conclusione del passaggio dei beni essenziali (bus, depositi, impianti ecc.) e del personale. La durata del contratto con il gestore unico è stabilita in 11 anni.

Le percorrenze dei servizi a gara ammontavano a 106.268.000 vkm/a, come riepilogato nella tabella seguente. Tali percorrenze non corrispondono alle percorrenze dei servizi

programmati per il 2021 (momento del subentro), che invece risultano di complessivi 110.452.996,85 vkm/a.

<b>Rete</b>	<b>Km</b>
Urbano Firenze	20.218.000
Urbano Area Pisana	5.838.000
Urbano Capoluogo	18.376.000
Urbani maggiori (Centri Urbani minori)	3.396.000
Extraurbano	51.680.000
Debole	800.000
Regionali	5.960.000
<b>Totale Percorrenze</b>	<b>106.268.000</b>
Funicolare Certaldo (h servizio)	5.150
Funicolare Montenero (h servizio)	4.800

*Percorrenze per tipologia di Servizio nei primi 2 anni del Contratto Unico da Capitolato di Gara*

<b>Rete</b>	<b>Km</b>
Urbano Firenze	20.771.049
Urbano Area Pisana	5.318.038
Urbano Capoluogo	17.639.513
Urbani maggiori (Centri Urbani minori)	5.545.978
Extraurbano	54.949.670
Regionali	6.228.749
<b>Totale Percorrenze</b>	<b>110.452.997</b>
Funicolari e Servizi Flessibili (h servizio)	53.611

*Percorrenze per tipologia di Servizio al momento del subentro del nuovo gestore*

La rete dei servizi rientranti nel Contratto Unico è quindi composta da:

- Linee Regionali (10)
- Linee Extraurbane
- Linee Urbane nei Comuni Capoluogo
- Linee Urbane nei Comuni non Capoluogo

### I NUMERI

- ▣ 106 milioni di km all'affidamento (+4 deboli);
- ▣ 98,5 milioni di km al terzo anno (+9 deboli);
- ▣ 256 milioni l'anno (+10 per debole);
- ▣ 199 enti in gestione associata.

In 11 anni considerando i ricavi oltre

**4 miliardi di euro**

### Il Periodo "T2"

Nel primo periodo di affidamento di due anni, il servizio rimarrà sostanzialmente quello in essere al momento del subentro. Questi due anni consentiranno al concessionario del lotto unico di sviluppare il progetto esecutivo (definendo anche gli aspetti organizzativi-industriali, e gli investimenti) da realizzare a partire dal terzo anno di gestione.

Nel secondo periodo di gestione, dal terzo all'undicesimo anno del contratto, si realizzerà un'uscita di servizi gestiti fuori dal lotto unico regionale, con una sostanziale ristrutturazione della rete extraurbana.

Il nuovo assetto del servizio prevede:

- una rete extraurbana strutturale (comprensiva delle linee regionali autostradali), complementare e integrata con la rete ferroviaria;
- reti urbane, nei capoluoghi e nei centri urbani maggiori, potenziate rispetto alla situazione precedente;
- reti deboli per piccoli comuni e aree marginali dove l'obiettivo di garantire il servizio prevederà anche l'utilizzo di modalità innovative mirate alle specifiche esigenze dei territori, di competenza dei comuni.

## Delibera\_n.391\_del\_12-05-2014-Allegato-C

ALLEGATO - "C"

ALLEGATO RISORSE MINIMI SERVIZI FUORI LOTTO 2014 (da adeguare con inflazione programmata)			T1		T2	
	ENTE	TIPOLOGIA	KM*ANNO	RISORSE R.T. DA PERF. INTESA 2013	KM*ANNO	RISORSE R.T. DA PERF. INTESA 2013
PROVINCIA			FUORI LOTTO	FUORI LOTTO	FUORI LOTTO	FUORI LOTTO
	arezzo	debole	1.065.000	€ 1.238.000,00	1.600.000	€ 1.698.000,00
PROVINCIA	firenze	debole	1.450.000	€ 1.298.300,00	1.550.000	€ 1.386.300,00
		economia	300.000	€ 300.000,00	400.000	€ 400.000,00
	FIRENZE	TOTALE	1.750.000	€ 1.598.300,00	1.950.000	€ 1.786.300,00
PROVINCIA	livorno	debole	132.800	€ 214.260,00	132.800	€ 214.260,00
PROVINCIA	lucca	debole	140.000		1.530.000	€ 1.074.000,00
PROVINCIA	massa e carrara	debole			840.000	€ 1.260.000,00
	poggibonsi		133.300	€ 132.800,00	133.300	€ 132.800,00
PROVINCIA	siena	debole			1.000.000	€ 1.500.000,00
	SIENA	TOTALE	133.300	€ 132.800,00	1.133.300	€ 1.632.800,00
COMUNE	pisa urb	debole			770.000	
	s.miniato	urb. Magg.	91.500	€ 124.500,00	91.500	€ 124.500,00
	pontedera	urb. Magg.	126.850	€ 199.150,00	367.500	€ 576.350,00
	volterra	urb. Magg.	69.500	€ 139.500,00	69.500	€ 139.500,00
PROVINCIA	pisa	debole	862.500	€ 186.200,00	1.490.000	€ 1.000.000,00
	PISA	TOTALE	1.150.350	€ 649.350,00	2.788.500	€ 1.840.350,00
CIRCONDARIO	cev	deboli	91.100	€ 115.230,00	91.100	€ 115.230,00
		economia	90.000	€ 99.000,00	90.000	€ 99.000,00
	CEV	TOTALE	181.100	€ 214.230,00	181.100	€ 214.230,00
			4.552.550	€ 4.046.940,00	10.155.700	€ 9.719.940,00
			4.162.550	€ 3.647.940,00	9.665.700	€ 9.220.940,00

*Rete dei Servizi Deboli prevista a T1 (primi 2 anni del Contratto unico) e a T2*

I servizi marittimi per la continuità territoriale da e per l'arcipelago toscano sono servizi universali e contrattualizzati, di competenza regionale, per effetto del D.lgs. 422/1997 e della L. 166/2009 (i rimanenti servizi marittimi di trasporto passeggeri sono a libero mercato).

I collegamenti marittimi a garanzia della continuità territoriale con l'Arcipelago Toscano, sono gestiti da Toremar S.p.A. che effettua nell'arco dell'anno servizi di cabotaggio con le isole, dai porti di Piombino, Livorno e Porto Santo Stefano.

La società Toremar SpA precedentemente a capitale pubblico e ceduta nel 2009 dallo Stato alla Regione Toscana, in esito al processo di privatizzazione attuato dalla Regione stessa con procedura di gara ai sensi della Legge L.166/2009, è stata acquistata da Moby S.p.A.

Con procedura ad evidenza pubblica quest'ultima si è aggiudicata anche la effettuazione dei servizi con l'Arcipelago, di competenza della regione Toscana, mediante la stipula di un Contratto di Servizio sottoscritto in data 2 gennaio 2012 e della durata di 12 anni (02.01.2012- 31.12.2023).

La Regione Toscana, attraverso il contratto di servizio con la società di navigazione Toremar, garantisce il collegamento marittimo con le isole dell'Arcipelago toscano, secondo standard qualitativi costantemente verificati, assicurando altresì le condizioni di equilibrio economico del contratto.

Il contratto di servizio, si articola su 6 tratte (cui si è aggiunta dal 1 marzo 2019 l'ulteriore tratta diretta fra Livorno e Gorgona) ed ha un valore di circa 13 mln erogati annualmente dalla Regione. Da gennaio 2020 sono stati ampliati i collegamenti fra Porto Santo Stefano e l'Isola di Giannutri, con traghetti che trasportano passeggeri, mezzi e merci (44 collegamenti). La Regione ha anche concordato con Toremar il potenziamento del servizio dal 2020 alla fine del contratto di servizio con 4 coppie di corse annue da Livorno a Capraia.

I collegamenti marittimi a garanzia della continuità territoriale con l'Arcipelago Toscano sono organizzati su 6 linee:

- Linea A1 - Livorno - Isola di Gorgona - Isola di Capraia: 34.800 miglia/annue;
- Linea A2 - Portoferraio - Piombino: 105.400 miglia/annue;
- Linea A2 fast - Portoferraio - Cavo - Piombino (collegamento veloce): 42.000 miglia/annue;

- Linea A3 - Piombino - Rio Marina - Isola di Pianosa: 32.500 miglia annue;
- Linea A4 - Isola del Giglio - Porto S. Stefano: 28.600 miglia/annue;
- Linea A5 - Porto Santo Stefano - Isola di Giannutri: 2.288 miglia/annue

Ogni anno vengono realizzate oltre 18.000 corse, di cui 7800 sulla tratta Piombino – Portoferraio. Per garantire un miglior servizio, nell’arco della durata del contratto di servizio sono stati effettuati dal gestore e da Regione Toscana investimenti per il rinnovo della flotta.



I servizi marittimi per la continuità territoriale da e per l’arcipelago toscano di competenza regionale sono costituiti da:

- offerta attuale di miglia/anno: 245.500
- numero viaggi /anno programmati: 9.000
- passeggeri trasportati/anno: 1,4 -1,6 milioni
- auto trasportate/anno: 350.000.



## SERVIZI AEREI

Per garantire all'Arcipelago toscano la continuità territoriale aerea, si è conclusa a gennaio 2020 la gara avviata con la pubblicazione da parte di ENAC del bando nella GURI – Serie speciale – Contratti pubblici - n. 105 del 6 settembre 2019 con importo a base di gara pari a € 3.062.821,00 IVA esclusa;

La gara è stata aggiudicata alla Società aerea Silver Air s.r.o. spol. con una compensazione finanziaria massima pari a Euro 2.998.200,00 al netto di Iva per il periodo 1° febbraio 2020 - 31 gennaio 2023;

Oggetto della gara è l'affidamento in esclusiva e con compensazione finanziaria del servizio aereo di linea sulle rotte **Elba Marina di Campo - Pisa** e viceversa, **Elba Marina di Campo - Firenze** e viceversa, **Elba Marina di Campo - Milano Linate** e viceversa per tre (3) anni (eventualmente prorogabile al massimo per un altro anno), conformemente agli oneri di servizio pubblico imposti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 346 del 2 agosto 2019.

**Articolazione degli oneri di servizio pubblico (come previsto dal DM 346 del 2.8.2019)**

### Frequenze

Sono individuati i seguenti distinti periodi dell'anno:

- Periodo estivo A: dal 1° aprile al 31 maggio e dal 1° ottobre al 31 ottobre;
- Periodo estivo B: dal 1° giugno al 30 settembre;
- Periodo invernale: dal 1° novembre al 31 marzo.

Per ogni singola tratta – che potrà prevedere uno o più scali intermedi tra quelli interessati dall'imposizione - dovranno essere garantite le frequenze minime riportate nei seguenti schemi e distinte per periodo dell'anno:

- Rotta Elba Marina di Campo (EBA) - Pisa (PSA) e viceversa

Frequenze minime settimanali su almeno due giorni distinti come da tabella sottostante. Qualora le frequenze garantite coincidano con le minime indicate, si richiede una sosta giornaliera per il passeggero - tra andata e ritorno - di almeno 5 ore nella città di destinazione continentale.

Nel periodo invernale, nel caso di scalo intermedio, il vincolo delle 5 ore sussiste solo per uno degli scali.

Nel periodo dal 1° giugno al 30 settembre (Periodo estivo B) non sussiste il vincolo delle 5 ore.

	<b>Periodo Estivo A</b>	<b>Periodo Estivo B</b>	<b>Periodo Invernale</b>
<b>rotta</b>	<i>Voli Settimanali</i>	<i>Voli Settimanali</i>	<i>Voli Settimanali</i>
EBA-PSA	n. 2 (*)	n. 3 (*) (**)	n. 2 (*)
PSA-EBA	n. 2 (*)	n. 3 (*) (**)	n. 2 (*)

(\*) Sono preferibili almeno un collegamento ad inizio settimana (Lunedì e/o Martedì) ed uno a fine settimana (Venerdì e/o Sabato), per garantire il servizio ai pendolari settimanali (studenti, lavoratori).

(\*\*) E' preferibile che il terzo collegamento venga svolto nella giornata di sabato.

- Rotta Elba Marina di Campo (EBA) - Firenze (FLR) e viceversa

Frequenze minime settimanali su almeno due giorni distinti come da tabella sottostante. Qualora le frequenze garantite coincidano con le minime indicate, si richiede una sosta giornaliera per il passeggero - tra andata e ritorno - di almeno 5 ore nella città di destinazione continentale.

Nel periodo invernale, nel caso di scalo intermedio, il vincolo delle 5 ore sussiste solo per uno degli scali.

Nel periodo dal 1° giugno al 30 settembre (Periodo estivo B) non sussiste il vincolo delle 5 ore.

	<b>Periodo Estivo A</b>	<b>Periodo Estivo B</b>	<b>Periodo Invernale</b>
<b>rotta</b>	<i>Voli Settimanali</i>	<i>Voli Settimanali</i>	<i>Voli Settimanali</i>
EBA-FLR	n. 2 (*)	n. 3 (*) (**)	n. 2 (*)
FLR-EBA	n. 2 (*)	n. 3 (*) (**)	n. 2 (*)

(\*) Sono preferibili almeno un collegamento ad inizio settimana (Lunedì e/o Martedì) ed uno a fine settimana (Venerdì e/o Sabato), per garantire il servizio ai pendolari settimanali (studenti, lavoratori).

(\*\*) E' preferibile che il terzo collegamento venga svolto nella giornata di sabato.

Per ciascuna delle annualità dovranno essere garantite 34 frequenze aggiuntive (68 movimenti) per le destinazioni di Pisa e/o Firenze.

Tali frequenze aggiuntive, che devono garantire un'offerta reale minima complessiva di almeno 1088 posti, sono da considerarsi complessive per Pisa e per Firenze e da distribuire, sia temporalmente che per destinazioni, in funzione delle esigenze specifiche derivanti dal calendario in ciascuna annualità, per venire incontro alle maggiori richieste di mobilità dell'utenza. Tali frequenze devono essere programmate e concordate dal vettore con la Regione Toscana, sentito il parere dei Sindaci del territorio e sentito ENAC per gli adempimenti autorizzativi.

- Rotta Elba Marina di Campo (EBA) - Milano Linate (LIN) e viceversa

Frequenze minime settimanali (1 volo al giorno nei giorni indicati)

	<b>Periodo Estivo B</b>
<b>rotta</b>	<i>giorno</i>
EBA-LIN	Venerdì
	Domenica (o Lunedì mattina)
LIN-EBA	Venerdì
	Domenica (o Lunedì mattina)

### 3. Descrizione delle tariffe e dei sistemi tariffari in vigore per ogni tipo di trasporto

#### Servizi Ferroviari

*Contratto Trenitalia (2019-2034)*

Il contratto indica all'Allegato 11 il Sistema Tariffario da applicare per i servizi rientranti nell'affidamento ("TARIFFA N. 39/17/TOSCANA e TARIFFA N. 40/17/TOSCANA).

Si tratta di un sistema di tariffazione lineare per fasce chilometriche di ampiezza di 10 km.

Le tipologie di titoli previste sono:

- il titolo di corsa semplice,
- l'abbonamento settimanale, mensile e annuale.

Le riduzioni, applicabili solamente alla tariffa 39/17/TOSCANA (corsa Semplice), sono riportate al punto 5 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto di Trenitalia

([https://www.trenitalia.com/it/informazioni/condizioni\\_generaliditransporto/parte\\_iii\\_trasportoregionale.html](https://www.trenitalia.com/it/informazioni/condizioni_generaliditransporto/parte_iii_trasportoregionale.html) ).

Si riporta di seguito un estratto delle tariffe sia per quanto riguarda i titoli di corsa semplice che per gli abbonamenti.

TARIFFA N. 39/17/1 – ORDINARIA				
SCAGL. KM	PREZZI			
	ADULTI		RAGAZZI	
	1° CL.	2° CL.	1° CL.	2° CL.
1-10	2,30	1,50	2,30	1,50
11-20	4,10	2,70	2,30	1,50
21-30	5,60	3,70	2,80	1,90
31-40	7,20	4,80	3,60	2,40
41-50	9,00	6,00	4,50	3,00
51-60	9,90	6,60	5,00	3,30
61-70	11,00	7,30	5,50	3,70
71-80	12,20	8,10	6,10	4,10
81-90	13,40	8,90	6,70	4,50
91-100	14,70	9,80	7,40	4,90

TARIFFA N. 40/17/A ABBONAMENTO REGIONALE MENSILE		
SCAGL. KM.	PREZZI	
	1° CLASSE	2° CLASSE
1-10	57,00	38,00
11-20	74,50	49,50
21-30	92,50	61,50
31-40	111,00	74,00
41-50	127,00	84,50
51-60	133,00	88,50
61-70	142,00	94,50
71-80	154,00	102,50
81-90	162,00	108,00
91-100	172,00	114,50

TARIFFA N. 40/17/B ABBONAMENTO ANNUALE		
SCAGL. KM.	PREZZI	
	1° CLASSE	2° CLASSE
1-10	566,00	377,00
11-20	737,00	491,00
21-30	914,00	609,00
31-40	1.100,00	733,00
41-50	1.256,00	837,00
51-60	1.316,00	877,00
61-70	1.404,00	936,00
71-80	1.523,00	1015,00
81-90	1.605,00	1070,00
91-100	1.701,00	1134,00

TARIFFA N. 40/17/C ABBONAMENTO REGIONALE SETTIMANALE		
SCAGL. KM.	PREZZI	
	1° CLASSE	2° CLASSE
1-10	22,80	15,20
11-20	29,70	19,80
21-30	36,90	24,60
31-40	44,40	29,60
41-50	50,70	33,80
51-60	53,10	35,40
61-70	56,70	37,80
71-80	61,50	41,00
81-90	64,80	43,20
91-100	68,70	45,80

### Casi Particolari

Per i viaggi con origine e destinazione in una delle seguenti stazioni del nodo di Firenze: Firenze S. Maria Novella, Firenze Rovezzano, Firenze Campo di Marte, Firenze Statuto, Firenze Rifredi, Firenze Castello, Le Cure, Firenze S. Marco Vecchio, Firenze Porta al Prato e Le Piagge, i biglietti riporteranno genericamente l'indicazione "Firenze" e saranno tassati in base alla distanza relativa a Firenze SMN. I biglietti consentono di iniziare o terminare il viaggio in una qualsiasi delle stazioni elencate al comma precedente. Per i viaggi fra due qualsiasi stazioni del nodo di Firenze si applica il prezzo della fascia minima della tariffa 39/17/TOSCANA (10 km).

I possessori di titoli di viaggio di Autolinee Toscane (biglietti singoli e carnet "Urbano Capoluogo" debitamente convalidati se su supporto cartaceo, biglietto SMS urbano Firenze, abbonamenti validi per Urbano Capoluogo Firenze accompagnati da ricevuta) sono ammessi a bordo dei treni regionali per viaggi con origine e destinazione in una delle seguenti stazioni del nodo di Firenze: Firenze S. Maria Novella, Firenze Rovezzano, Firenze Campo di Marte, Firenze Statuto, Firenze Rifredi, Firenze Castello, Le Cure, Firenze S. Marco Vecchio, Firenze Porta al Prato, Le Piagge.

È possibile acquistare biglietti singoli a tariffa economica, con una riduzione del 50% rispetto alla tariffa n.39/17/Toscana ordinaria adulti, validi solo per la tratta Siena - Grosseto, comprese le fermate intermedie. Il biglietto a tariffa economica è acquistabile su tutti i canali di vendita ed è valido solo per il giorno prescelto dal passeggero e per

una sola corsa; è utilizzabile esclusivamente per i viaggi con treni programmati in partenza dalla stazione origine del proprio spostamento tra le 00:00 e le 5:59, tra le 9:01 e le 16:59 e tra le 20:01 e le 24:00 del giorno prescelto

Per il trasporto della bicicletta al seguito, sui treni appositamente attrezzati e nei limiti dei posti disponibili, il sabato, la domenica ed i giorni festivi (intera giornata) o negli altri giorni, limitatamente alle fasce orarie 9.00 - 16.00 e 19.00 - 24.00 (e comunque entro e non oltre le ore 23:59 del giorno scelto) è sufficiente il pagamento di un biglietto a tariffa intera di seconda classe corrispondente al primo scaglione tariffario della tariffa 39/17/1

Nelle rimanenti fasce orarie e nei giorni compresi dal lunedì al venerdì si applica quanto previsto dalle disposizioni Trenitalia: per il trasporto delle biciclette può essere acquistato alternativamente: un biglietto singolo di seconda classe valido per la stessa relazione del passeggero; il supplemento bicicletta di €3,50.

#### **Adeguamento delle Tariffe**

Nel contratto è previsto un meccanismo di adeguamento tariffario.

L'adeguamento tariffario (al 1° luglio di ogni anno con prevendita degli abbonamenti al 25 giugno) è annualmente determinato in misura pari al tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento a gennaio dal Governo nel D.P.E.F., e viene applicato da Trenitalia, salvo diversa deliberazione della Regione ( integrando la contribuzione a favore di Trenitali per i mancati Ricavi).

#### *Contratto LFI (2015 - 2023)*

Il contratto indica all'Allegato 9 il Sistema Tariffario da applicarsi.

Per ogni relazione origine/destinazione la tariffa viene calcolata facendo riferimento alla distanza di ciascuna località, quella di origine e quella di destinazione;

Ai treni aventi come origine / destinazione una delle località comprese all'interno del Comune di Arezzo (Centroide), ai fini del calcolo della tariffa, si applica la fascia chilometrica avente a riferimento "Arezzo Stazione Trenitalia".

Nello specifico al Centroide Arezzo vengono associate le fermate di Arezzo Stazione Trenitalia - Arezzo stazione di Pesciola - Arezzo Fermata Via Chiari.



TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.

TARIFE VIAGGIATORI VALIDE PER IL SERVIZIO FERROVIARIO												
FASCE	KM	CORSA SEMPLICE €	BIGLIETTO DOPIA CORSA €	ABB.TO SETTIMANALE €	ABB.TO MENSILE PERSONALE		ABB.TO TRIMESTRALE PERSONALE		ABB.TO 10 MESI STUDIO PERSONALE		ABB.TO ANNUALE PERSONALE	
					ISEE €	ORDINARIO €	ISEE €	ORDINARIO €	ISEE €	ORDINARIO €	ISEE €	ORDINARIO €
1	0,1 - 10	1,50	3,00	13,30	30,00	36,00	85,00	105,00	260,00	283,00	285,00	320,00
2	10,1 - 20	2,50	5,00	17,20	38,50	46,50	110,00	130,00	330,00	350,00	360,00	410,00
3	20,1 - 30	3,20	6,40	21,70	49,00	58,50	134,00	150,00	385,00	405,00	440,00	520,00
4	30,1 - 40	4,00	8,00	25,90	58,50	70,00	152,00	172,00	420,00	440,00	515,00	610,00
5	40,1 - 50	4,80	9,60	29,40	66,00	79,50	170,00	190,00	460,00	480,00	590,00	700,00
6	50,1 - 60	5,00	10,00	30,90	69,50	83,50	182,00	205,00	485,00	505,00	625,00	740,00
7	60,1 - 70	5,50	11,00	33,10	75,50	89,50	197,00	220,00	520,00	545,00	675,00	800,00
8	70,1 - 80	6,10	12,20	35,90	81,00	97,00	210,00	235,00	550,00	582,00	720,00	850,00
9	80,1 - 90	6,50	13,00	38,00	86,00	102,50	224,00	250,00	590,00	619,00	760,00	900,00

## Trasporto della bicicletta al seguito

Il trasporto della bicicletta al seguito è possibile sui treni appositamente attrezzati e nei limiti dei posti disponibili; è assoggettato ad un pagamento di un biglietto a prezzo fisso pari ad € 1,50 indipendentemente dalla tratta usufruita.

Inoltre è consentito il trasporto gratuito della bicicletta, in ragione di una bicicletta per ciascun viaggiatore, purché sia smontata e contenuta in una sacca o si tratti di una bici pieghevole opportunamente chiusa. In entrambi i casi le dimensioni non devono essere superiori a cm. 80x110x40

## Titoli gratuiti

I bambini di altezza non superiore al metro, accompagnati da un viaggiatore adulto pagante vengono trasportati gratuitamente. Nel caso di viaggiatore adulto pagante che accompagni più di un bambino, uno di questi viaggerà gratuitamente mentre per gli altri rimane valido l'obbligo del pagamento della tariffa ordinaria.

## Adeguamento delle Tariffe

Le tariffe sono adeguate, con cadenza annuale, di regola al primo luglio di ogni anno, a partire dal 2017 e per tutto il periodo di efficacia del Contratto medesimo, al tasso di inflazione programmato fissato dal Governo nel D.P.E.F. 4.

T.F.T. deve comunicare la previsione di adeguamento inflattivo, almeno 60 giorni prima dell'entrata in vigore, per la valutazione di coerenza da parte della Regione la quale risponde entro i successivi 30 giorni.



## Servizi Stradali

### *Contratto Ponte - Comunità Tariffaria Regionale*

Come già riportato, nel dicembre 2017 è stato sottoscritto un contratto (cd contratto ponte) tra la Regione Toscana e un nuovo soggetto gestore, costituito dai 14 gestori dei "vecchi" lotti provinciali nella forma societaria di SCARL denominata "One". Il contratto ponte ha permesso di omogeneizzare il Sistema Tariffario a livello regionale con anticipo rispetto all'avvio del Contratto unico Regionale affidato con gara ad Autolinee Toscane.

Si è proceduto quindi ad avviare dal 1° luglio 2018 la **comunità tariffaria regionale**; comunità tariffaria che ha stabilito un sistema tariffario omogeneo per l'intero territorio regionale (con circa 20 tariffe, in sostituzione delle circa 300 precedentemente in vigore in Toscana), con un costo unificato del biglietto urbano dei capoluoghi a 1,50 euro e degli urbani minori a 1,30 e con l'allineamento delle tariffe extraurbane a fasce chilometriche alle tariffe ferroviarie in vigore in quel momento, coerentemente alle previsioni correlate alla gara e assunte in sede di Conferenza regionale dei servizi minimi nel 2012 e mediante le successive Intese fra Enti Locali e Regione Toscana.

Nell'ottica di calmierare gli aumenti connessi all'istituzione della comunità tariffaria la Regione ha introdotto un'agevolazione per gli abbonati al Trasporto Pubblico su gomma urbani ed extraurbani. L'agevolazione è usufruibile da chi è residente in Toscana ed ha un valore ISEE < 36.151,98€.

Al momento della sua introduzione si è stimato che la misura potesse interessare circa il 60% degli abbonati.

Rispetto alle tariffe entrate in vigore il 1° Luglio sono state introdotte a partire da settembre 2018 alcune novità per ridurre l'impatto dell'aumento connesso alla comunità tariffaria:

- Carnet da 4 biglietti extraurbani con sconti che vanno dal 10 al 25%. In particolare, lo sconto sarà del 10% rispetto al costo del titolo di corsa semplice per le prime due fasce chilometriche, con sconto del 15% per la terza fascia, con sconto del 20% per la quarta fascia, con sconto del 25% dalla quinta fascia in poi.
- Integrazione abbonamenti urbano/extraurbano: mensile da euro 15 a euro 5,00 nelle reti urbane delle città capoluogo (escluso Firenze), mentre da 12 a 5 euro nelle altre reti urbane, senza differenziazione ISEE.

- Nuovo abbonamento per gli studenti valido 10 mesi da settembre a giugno, al prezzo di 8 mensilità nelle prime 3 fasce chilometriche, di 7,5 mensilità nelle altre fasce, sia per abbonamento ordinario che per l'abbonamento ISEE.
- Agevolazioni per i lavoratori. A parte lo sconto Isee, i lavoratori potranno ottenere una ulteriore riduzione del 5% disponibile per i dipendenti delle aziende che stipulano convenzioni di mobility management con impegno all'acquisto di almeno 20 abbonamenti ANNUALI (urbani ed extraurbani) per azienda e previsione di rateizzazione mensile ai dipendenti.
- Sconto sull'abbonamento annuale extraurbano. Attualmente l'abbonamento extraurbano è calcolato moltiplicando per 9,5 il titolo mensile per tutte le fasce. Con la modifica si interviene per abbattere il costo degli utenti delle fasce chilometriche più lontane. Nel dettaglio, il costo dell'abbonamento annuale sarà calcolato sul prezzo del titolo mensile moltiplicato per 9,5 fino alla terza fascia, moltiplicato per 9 nella 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> fascia e moltiplicato per 8,5 nelle restanti fasce, con applicazione anche alle già scontate tariffe ISEE.
- Revisione dei livelli tariffari PEGASO per correggere le anomalie riscontrate, vista la complessità nella costruzione della tariffa.
- Rimborso per chi aveva diritto alla tariffa ISEE a luglio. Per coloro che già hanno acquistato l'abbonamento a prezzo pieno valido per il mese di luglio pur rientrando nella fascia ISEE, ma non essendo in possesso della certificazione, mediante emissione di uno sconto da far valere sugli abbonamenti successivi. L'accesso allo sconto sarà subordinato alla richiesta del cliente in base alla procedura aziendale che sarà definita e comunicata.
- Attivazione Piano sicurezza/ antievasione, con la previsione di nuovo personale dedicato e qualificato (guardie giurate, personale abilitato a tale funzione, ecc.) finanziato da Regione Toscana e pari impegno da parte aziendale.
- Riduzione del maggior costo del biglietto acquistato a bordo nelle fasce chilometriche da 40 km in avanti.

#### *Contratto Unico Regionale*

L'allegato 5 "Disciplina Tariffaria" al Contratto unico regionale, stabilisce le regole tariffarie che il concessionario Autolinee Toscane deve applicare a partire dall'inizio del Contratto di Servizio.

#### **Tariffe Urbane**

Le reti urbane sono state classificate secondo le definizioni:

- Urbano Metropolitan (“Firenze” nella tabella): servizi classificati urbani che si sviluppano sul territorio dei Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto F.no, Signa, Vaglia;
- Urbano Capoluogo (“Capoluoghi” nella tabella): servizi afferenti a ciascun Comune capoluogo di Provincia, esclusa Firenze
- Urbano Maggiore (“Maggiori” nella tabella): servizi classificati urbani afferenti il territorio di ciascuna provincia;

Le tariffe applicate per ogni tipologia di rete sono descritte nella tabella di seguito riportata. L’applicazione della fascia ISEE è riferita al valore € 36.051,98 e si applica per i soli abbonamenti

#### TARIFFE REGIONALI IN VIGORE

#### TARIFFE BASE

##### TARIFFE URBANE

Tipologie	FIRENZE	CAPOLUOGHI	MAGGIORI
biglietto corsa oraria (90' per Firenze, 70' per altri)	€ 1,50	€ 1,50	€ 1,20
biglietto corsa oraria SMS	€ 1,80	€ 1,80	€ 1,50
biglietto corsa oraria A BORDO	€ 2,50	€ 2,50	€ 2,50
carnet 10 biglietti orari	€ 14,00	€ 14,00	€ 11,00
abbonamento mensile personale integrativo urbano per abbonati extraurbani	€ -	€ 5,00	€ 5,00
abbonamento trimestrale personale integrativo urbano per abbonati extraurbani	€ -	€ 15,00	€ 15,00
abbonamento annuale personale integrativo urbano per abbonati extraurbani	€ -	€ 50,00	€ 50,00
abbonamento mensile ordinario personale	€ 35,00	€ 35,00	€ 28,00
abbonamento mensile ordinario personale ISEE	€ 28,00	€ 28,00	€ 22,00
abbonamento trimestrale ordinario personale	€ 94,50	€ 94,50	€ 76,00
abbonamento trimestrale ordinario personale ISEE	€ 76,00	€ 76,00	€ 60,00
abbonamento annuale ordinario personale	€ 310,00	€ 310,00	€ 246,00
abbonamento annuale ordinario personale ISEE	€ 260,00	€ 260,00	€ 207,00
abbonamento annuale studenti personale	€ 252,00	€ 252,00	€ 200,00
abbonamento annuale studenti personale ISEE	€ 200,00	€ 200,00	€ 159,00
tessera abbonamento (durata 3 anni)	€ 6,00	€ 6,00	€ 6,00

#### Tariffe Extraurbane

Le tariffe applicate per il servizio Extraurbano sono strutturate per fasce chilometriche, associate ad una percorrenza crescente corrispondente a tratte di 10 km di lunghezza, ad ognuna delle quali è attribuita una classe tariffaria alla quale corrisponde una determinata tariffa. Nelle tabelle sotto riportate, sono indicati nella prima colonna le fasce chilometriche e la relativa classe, nelle altre colonne le tariffe ad esse correlate articolate per tipologia di titolo (biglietto corsa semplice, abbonamento trimestrale e mensile base e ISEE, ecc.). La fascia di reddito che consente l’accesso alla tariffa ISEE è pari a 36.151,98 €

## TARIFE REGIONALI IN VIGORE

## TARIFE BASE

## TARIFE EXTRAURBANE

fascia	biglietto corsa semplice	biglietto a bordo	carnet 4 corse semplici	abb.to settimanale ordinario	abbonamento mensile personale		abbonamento trimestrale personale		abbonamento annuale personale		abbonamento 10 mesi personale studenti		abbonamento annuale personale studenti	
					ordinario	ridotto ISEE	ordinario	ridotto ISEE	ordinario	ridotto ISEE	ordinario	ridotto ISEE	ordinario	ridotto ISEE
0,1-10,0 km	€ 1,50	€ 2,50	€ 5,40	€ 13,30	€ 36,00	€ 30,00	€ 97,00	€ 78,00	€ 342,00	€ 285,00	€ 288,00	€ 240,00	€ 308,00	€ 246,00
10,1-20,0 km	€ 2,60	€ 4,00	€ 9,40	€ 17,20	€ 46,50	€ 38,50	€ 126,00	€ 100,00	€ 442,00	€ 366,00	€ 372,00	€ 308,00	€ 398,00	€ 318,00
20,1-30,0 km	€ 3,50	€ 6,00	€ 11,90	€ 21,70	€ 58,50	€ 49,00	€ 158,00	€ 126,00	€ 556,00	€ 466,00	€ 468,00	€ 392,00	€ 500,00	€ 400,00
30,1-40,0 km	€ 4,50	€ 7,00	€ 14,40	€ 25,90	€ 70,00	€ 58,50	€ 189,00	€ 151,00	€ 630,00	€ 527,00	€ 525,00	€ 439,00	€ 598,00	€ 478,00
40,1-50,0 km	€ 5,60	€ 7,00	€ 16,80	€ 29,40	€ 79,50	€ 66,00	€ 215,00	€ 172,00	€ 676,00	€ 561,00	€ 596,00	€ 495,00	€ 672,00	€ 543,00
50,1-60,0 km	€ 6,20	€ 8,00	€ 18,60	€ 30,90	€ 83,50	€ 69,50	€ 225,00	€ 180,00	€ 710,00	€ 591,00	€ 626,00	€ 521,00	€ 706,00	€ 571,00
60,1-70,0 km	€ 6,90	€ 8,00	€ 20,70	€ 33,10	€ 89,50	€ 75,50	€ 242,00	€ 194,00	€ 761,00	€ 642,00	€ 671,00	€ 566,00	€ 756,00	€ 612,00
70,1-80,0 km	€ 7,60	€ 9,00	€ 22,80	€ 35,90	€ 97,00	€ 81,00	€ 262,00	€ 210,00	€ 825,00	€ 689,00	€ 728,00	€ 608,00	€ 820,00	€ 664,00
80,1-90,0 km	€ 8,40	€ 10,00	€ 25,20	€ 38,00	€ 102,50	€ 86,00	€ 277,00	€ 222,00	€ 871,00	€ 731,00	€ 769,00	€ 645,00	€ 866,00	€ 702,00
90,1-100 km	€ 9,10	€ 11,00	€ 31,00	€ 40,20	€ 108,50	€ 91,00	€ 293,00	€ 234,00	€ 922,00	€ 774,00	€ 814,00	€ 683,00	€ 917,00	€ 742,00
100,1-110,0 km	€ 9,70	€ 11,00	€ 33,00	€ 41,70	€ 112,50	€ 94,00	€ 304,00	€ 243,00	€ 956,00	€ 799,00	€ 844,00	€ 705,00	€ 951,00	€ 770,00
110,1-120,0 km	€ 10,80	€ 12,00	€ 36,80	€ 43,30	€ 117,00	€ 98,00	€ 316,00	€ 253,00	€ 995,00	€ 833,00	€ 878,00	€ 735,00	€ 989,00	€ 800,00
120,1-130,0 km	€ 11,60	€ 13,00	€ 39,50	€ 44,80	€ 121,00	€ 101,50	€ 327,00	€ 262,00	€ 1.029,00	€ 863,00	€ 908,00	€ 761,00	€ 1.022,00	€ 828,00
130,1-140,0 km	€ 12,20	€ 14,00	€ 41,50	€ 47,00	€ 127,00	€ 106,00	€ 343,00	€ 274,00	€ 1.080,00	€ 901,00	€ 953,00	€ 795,00	€ 1.073,00	€ 869,00
140,1-150,0 km	€ 12,80	€ 14,00	€ 43,60	€ 49,40	€ 133,50	€ 111,00	€ 360,00	€ 288,00	€ 1.135,00	€ 944,00	€ 1.001,00	€ 833,00	€ 1.128,00	€ 913,00
150,1-160,0 km	€ 13,60	€ 15,00	€ 46,30	€ 50,70	€ 137,00	€ 114,00	€ 370,00	€ 296,00	€ 1.165,00	€ 969,00	€ 1.028,00	€ 855,00	€ 1.158,00	€ 938,00
160,1-170,0 km	€ 14,20	€ 16,00	€ 48,30	€ 51,90	€ 140,00	€ 117,00	€ 378,00	€ 302,00	€ 1.190,00	€ 995,00	€ 1.050,00	€ 878,00	€ 1.183,00	€ 958,00
170,1-180,0 km	€ 14,80	€ 16,00	€ 50,40	€ 53,10	€ 143,50	€ 119,00	€ 387,00	€ 310,00	€ 1.220,00	€ 1.012,00	€ 1.076,00	€ 893,00	€ 1.213,00	€ 982,00
180,1-190,0 km	€ 15,70	€ 17,00	€ 53,40	€ 53,90	€ 145,50	€ 121,00	€ 393,00	€ 314,00	€ 1.237,00	€ 1.029,00	€ 1.091,00	€ 908,00	€ 1.229,00	€ 994,00
190,1-200,0 km	€ 16,20	€ 18,00	€ 55,10	€ 55,00	€ 148,50	€ 123,50	€ 401,00	€ 321,00	€ 1.262,00	€ 1.050,00	€ 1.114,00	€ 926,00	€ 1.255,00	€ 1.016,00
TESSERA ABBONAMENTO (validità 3 anni)	€ 6,00													

## NOTE =

Studente: fino ai 15 anni lo status di studente è riconosciuto d'ufficio. Tra 16 e il compimento dei 26, lo status è dimostrato dall'attestato di frequenza scolastica/universitaria. Nel rispetto di questi criteri, sono compresi anche i dottorandi e gli specializzandi

abbonamento extraurbani 10 mesi studenti = valido da settembre a giugno

abbonamento extraurbano settimanale = valido 7 giorni da lunedì a domenica

Per i servizi extraurbani fino alla fascia 20 km, di Siena, Grosseto, Prato e Massa Carrara i titoli emessi sono validi anche per l'utilizzo delle rispettive reti urbane

## TARIFE REGIONALI IN VIGORE

## TARIFE BASE

## TARIFE EXTRAURBANE SERVIZI CELERI (linee Siena - Firenze e Grosseto - Siena - Firenze)

fascia	biglietto corsa semplice	biglietto a bordo	abbonamento settimanale ordinario	abbonamento mensile personale		abbonamento trimestrale personale		abbonamento annuale personale		abbonamento 10 mesi personale studenti		abbonamento annuale personale studenti	
				ordinario	ridotto ISEE	ordinario	ridotto ISEE	ordinario	ridotto ISEE	ordinario	ridotto ISEE	ordinario	ridotto ISEE
0,1-10,0 km	€ 1,70	€ 2,50	€ 14,80	€ 40,00	€ 36,00	€ 107,00	€ 97,00	€ 376,00	€ 342,00	€ 320,00	€ 288,00	€ 339,00	€ 308,00
10,1-20,0 km	€ 2,90	€ 4,00	€ 18,90	€ 51,00	€ 46,50	€ 139,00	€ 126,00	€ 486,00	€ 442,00	€ 408,00	€ 372,00	€ 438,00	€ 398,00
20,1-30,0 km	€ 3,90	€ 6,00	€ 23,70	€ 64,00	€ 58,50	€ 174,00	€ 158,00	€ 612,00	€ 556,00	€ 512,00	€ 468,00	€ 550,00	€ 500,00
30,1-40,0 km	€ 5,00	€ 7,00	€ 28,50	€ 77,00	€ 70,00	€ 208,00	€ 189,00	€ 732,00	€ 665,00	€ 577,50	€ 525,00	€ 658,00	€ 598,00
40,1-50,0 km	€ 6,20	€ 8,00	€ 32,20	€ 87,00	€ 79,50	€ 237,00	€ 215,00	€ 831,00	€ 755,00	€ 652,50	€ 596,00	€ 747,00	€ 679,00
50,1-60,0 km	€ 6,80	€ 10,00	€ 34,10	€ 92,00	€ 83,50	€ 248,00	€ 225,00	€ 872,00	€ 793,00	€ 690,00	€ 626,00	€ 785,00	€ 714,00
60,1-70,0 km	€ 7,60	€ 12,00	€ 36,30	€ 98,00	€ 89,50	€ 266,00	€ 242,00	€ 935,00	€ 850,00	€ 735,00	€ 671,00	€ 842,00	€ 765,00
70,1-80,0 km	€ 8,40	€ 12,00	€ 39,60	€ 107,00	€ 97,00	€ 288,00	€ 262,00	€ 1.014,00	€ 922,00	€ 802,50	€ 728,00	€ 913,00	€ 830,00
80,1-90,0 km	€ 9,20	€ 13,00	€ 41,90	€ 113,00	€ 102,50	€ 305,00	€ 277,00	€ 1.071,00	€ 974,00	€ 847,50	€ 769,00	€ 965,00	€ 877,00
90,1-100 km	€ 10,00	€ 13,00	€ 44,10	€ 119,00	€ 108,50	€ 322,00	€ 293,00	€ 1.134,00	€ 1.031,00	€ 892,50	€ 814,00	€ 1.021,00	€ 928,00
100,1-110,0 km	€ 10,70	€ 14,00	€ 45,90	€ 124,00	€ 112,50	€ 334,00	€ 304,00	€ 1.176,00	€ 1.069,00	€ 930,00	€ 844,00	€ 1.058,00	€ 962,00
110,1-120,0 km	€ 11,90	€ 14,00	€ 47,80	€ 129,00	€ 117,00	€ 348,00	€ 316,00	€ 1.223,00	€ 1.112,00	€ 967,50	€ 878,00	€ 1.100,00	€ 1.000,00
120,1-130,0 km	€ 12,80	€ 15,00	€ 49,30	€ 133,00	€ 121,00	€ 360,00	€ 327,00	€ 1.265,00	€ 1.150,00	€ 997,50	€ 908,00	€ 1.139,00	€ 1.035,00
130,1-140,0 km	€ 13,40	€ 16,00	€ 51,90	€ 140,00	€ 127,00	€ 377,00	€ 343,00	€ 1.328,00	€ 1.207,00	€ 1.050,00	€ 953,00	€ 1.195,00	€ 1.086,00
140,1-150,0 km	€ 14,10	€ 16,00	€ 54,40	€ 147,00	€ 133,50	€ 396,00	€ 360,00	€ 1.395,00	€ 1.268,00	€ 1.102,50	€ 1.001,00	€ 1.255,00	€ 1.141,00
TESSERA ABBONAMENTO (validità 3 anni)	€ 6,00												

Il sistema tariffario è strutturato su base chilometrica applicate alle relazioni fra zone in cui è stato suddiviso l'intero territorio regionale.

La definizione delle zone deve essere perfezionata nei primi 12 mesi dell'affidamento, allo scopo di ottimizzarne la suddivisione territoriale definita rispetto agli insediamenti urbani esistenti.

Il concessionario entro 12 mesi dall'avvio dell'esercizio del servizio, presenta una ipotesi progettuale di perfezionamento del nuovo sistema delle polimetriche basato sulle zone, accompagnato da una stima delle ricadute economiche. La Regione avrà 60 giorni

di tempo per approvare definitivamente la nuova struttura delle polimetriche da applicare al sistema tariffario.

La classe tariffaria tra coppie di zone per ogni titolo di viaggio è assegnata prendendo a riferimento come criterio prevalente la distanza chilometrica calcolata sull'itinerario più breve.

### **Aggiornamento e Modifica delle Tariffe**

A partire dal secondo anno solare di vigenza del contratto, le tariffe possono essere aggiornate annualmente con decorrenza dal mese di luglio, nella misura dell'indice (FOI) senza tabacchi (identificato con la sigla apcfo00S) ovvero, se superiore, del tasso di inflazione programmata stabilito dal Documento di Economia e Finanza, da applicarsi per ciascun titolo e ciascuna fascia tariffaria. Le tariffe possono altresì essere incrementate quale premialità nel caso miglioramento della qualità del ~~servizio~~ servizio (misurato da un indice sintetico).<sup>10</sup>

Le variazioni delle tariffe devono essere richieste dal Concessionario alla Regione non oltre il 2 maggio di ciascun anno. Decorso il termine di 30 giorni dalla comunicazione del Concessionario senza che la Regione abbia manifestato espressamente un diniego, la variazione è da intendersi autorizzata. Qualora il Concessionario non proceda annualmente all'aggiornamento delle tariffe non potrà recuperare l'effetto inflattivo al successivo aggiornamento.

Nel caso di attivazione delle procedure di riequilibrio economico del contratto di servizio, Concessionario e Regione Toscana possono intervenire come strumento di riequilibrio sul Sistema Tariffario.

---

<sup>10</sup> La quota di incremento delle tariffe determinata dal miglioramento del fattore qualità del servizio si applica esclusivamente in esito alla verifica del mancato raggiungimento del Rapporto di Contribuzione in misura pari al 36% ovvero al valore necessario a temperare agli obiettivi stabiliti ai sensi del DPCM 11 marzo 2013 e s.m.i. se superiore. Tale incremento non può superare su base annua il valore del 2%. L'eventuale quota di incremento tariffario eccedente il 2% è applicata negli esercizi successivi, sempre che non vi sia peggioramento dell'indice di qualità.

## Servizi Marittimi

Il Contratto di Servizio sottoscritto in data 2 gennaio 2012 e della durata di 12 anni all'articolo 13 prevede che il sistema tariffario da applicare ai servizi oggetto del contratto debba rispettare quanto previsto nell'Allegato "H" "Sistema Tariffario", ovvero:

- devono essere messi in distribuzione titoli di corsa semplice e abbonamenti;
- è stabilita una tariffa Base (per singola Tratta) che rappresenta la tariffa massima applicabile, senza alcun limite minimo. Sono stabiliti altri due livelli tariffari massimi, la "Tariffa Media" e la "tariffa Alta". Tali Livelli sono così applicabili:
  - Periodo Estivo : Giugno-Settembre (120 gg): – la tariffa media può essere applicata per max 20 gg per tratta – la tariffa alta può essere applicata per max 25 gg per tratta
  - Restante Periodo: Ottobre-Maggio (240 gg): – la tariffa media può essere applicata per max 30 gg per tratta
- I periodi vengono calcolati per Tratta e per mezze giornate. L'emissione anche di un solo biglietto con maggiorazione (rispetto alla Tariffa Base) equivale a ½ giornata per quella tratta .
- Entro i livelli massimi Toremar è libera di applicare la politica commerciale (sconti, convenzioni ...) che riterrà più opportuna anche prevedendo l'emissione di titoli a prezzi diversi per la stessa corsa nel rispetto dei principi comunitari di non discriminazione.
- La tariffa prenotazione (pari ad una maggiorazione del 10% sul costo del passaggio al netto delle tasse e dei diritti, con arrotondamento per eccesso al decimo di Euro) si applica a tutte le tipologie di trasportato per biglietti acquistati fino al giorno prima della partenza.
- I Bambini fino a 4 anni di età (non compiuti) hanno diritto alla gratuità. I bambini di età compresa fra i 4 e 12 anni (non compiuti) hanno diritto ad una riduzione tariffaria del 50%.
- Sono individuate tre macro categorie di utenti ("Passeggeri", "Veicoli" e "Cose al Seguito") e molteplici sottocategorie (Es. "Animali" e "Biciclette" per la macrocategoria "Cose al Seguito" )
- Per ciascuna sottocategoria (Colonna "Utente Specifica" della Tabella seguente) e per ciascuna Origine/Destinazione viene indicato il prezzo del titolo di viaggio.

- Il prezzo del titolo di viaggio è formato dalla Tariffa (che per alcune categorie è indicata per metro lineare e che ha tre livelli stagionali: Base, Media, Alta), dalle "Tasse e Diritti" e, nel caso si applichi, dalla tariffa di prenotazione.

MEZZO	ORIGINE	DESTINAZIONE	UTENTE TIPOLOGIA	UTENTE SPECIFICA	METRO LINEARE	STAGIONE	TARIFFA nel caso di tariffa a metro lineare, si indica il costo a metrolineare	TASSE E DIRITTI	PRENOTAZIONE (10% DELLA TARIFFA ARROTONDATO PER ECCCESSO AL DECIMO DI EURO)	TOTALE
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	COSE AL SEGUITO	- ANIMALI	NO	BASSA	€ 5,50	€ 1,20	0,60	€ 7,10
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	PASSEGGGERI	- PASSEGGGERI	NO	BASSA	€ 10,50	€ 4,20	1,10	€ 15,80
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- AUTO SUP H 1,80 MT. a m.l.	SI	BASSA	€ 12,00	€ 7,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- AUTO 3,50 MT.	NO	BASSA	€ 26,90	€ 7,80	2,70	€ 37,40
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- AUTO 3,51/4,00	NO	BASSA	€ 26,90	€ 7,80	2,70	€ 37,40
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- AUTO 4,01/4,50	NO	BASSA	€ 26,90	€ 7,80	2,70	€ 37,40
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- AUTO OLTRE 4,50	NO	BASSA	€ 26,90	€ 7,80	2,70	€ 37,40
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- PULLMAN a m.l.	SI	BASSA	€ 8,10	€ 8,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- CAMPER FINO A 6 MT. a m.l.	SI	BASSA	€ 12,00	€ 7,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- CAMPER OLTRE 6 MT.	SI	BASSA	€ 12,00	€ 7,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- MINIBUS a m.l.	SI	BASSA	€ 8,10	€ 8,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- MOTO ORDINARIA	NO	BASSA	€ 15,60	€ 4,40	1,60	€ 21,60
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- RIMORCHIO a m.l.	SI	BASSA	€ 12,00	€ 7,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- ROULOTTE a m.l.	SI	BASSA	€ 12,00	€ 7,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	COSE AL SEGUITO	- ANIMALI	NO	MEDIA	€ 5,50	€ 1,20	0,60	€ 7,10
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	PASSEGGGERI	- PASSEGGGERI	NO	MEDIA	€ 10,50	€ 4,20	1,10	€ 15,80
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- AUTO SUP H 1,80 MT. a m.l.	SI	MEDIA	€ 12,00	€ 7,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- AUTO 3,50 MT.	NO	MEDIA	€ 41,70	€ 7,80	4,20	€ 53,70
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- AUTO 3,51/4,00	NO	MEDIA	€ 41,70	€ 7,80	4,20	€ 53,70
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- AUTO 4,01/4,50	NO	MEDIA	€ 41,70	€ 7,80	4,20	€ 53,70
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- AUTO OLTRE 4,50	NO	MEDIA	€ 58,70	€ 7,80	5,90	€ 72,40
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- PULLMAN a m.l.	SI	MEDIA	€ 8,10	€ 8,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- CAMPER FINO A 6 MT. a m.l.	SI	MEDIA	€ 12,00	€ 7,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- CAMPER OLTRE 6 MT.	SI	MEDIA	€ 12,00	€ 7,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- MINIBUS a m.l.	SI	MEDIA	€ 8,10	€ 8,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- MOTO ORDINARIA	NO	MEDIA	€ 15,60	€ 4,40	1,60	€ 21,60
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- RIMORCHIO a m.l.	SI	MEDIA	€ 12,00	€ 7,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- ROULOTTE a m.l.	SI	MEDIA	€ 12,00	€ 7,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	COSE AL SEGUITO	- ANIMALI	NO	ALTA	€ 5,50	€ 1,20	0,60	€ 7,10
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	PASSEGGGERI	- PASSEGGGERI	NO	ALTA	€ 10,50	€ 4,20	1,10	€ 15,80
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- AUTO SUP H 1,80 MT. a m.l.	SI	ALTA	€ 12,00	€ 7,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- AUTO 3,50 MT.	NO	ALTA	€ 41,70	€ 7,80	4,20	€ 53,70
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- AUTO 3,51/4,00	NO	ALTA	€ 41,70	€ 7,80	4,20	€ 53,70
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- AUTO 4,01/4,50	NO	ALTA	€ 41,70	€ 7,80	4,20	€ 53,70
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- AUTO OLTRE 4,50	NO	ALTA	€ 58,70	€ 7,80	5,90	€ 72,40
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- PULLMAN a m.l.	SI	ALTA	€ 8,10	€ 8,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- CAMPER FINO A 6 MT. a m.l.	SI	ALTA	€ 12,00	€ 7,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- CAMPER OLTRE 6 MT.	SI	ALTA	€ 12,00	€ 7,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- MINIBUS a m.l.	SI	ALTA	€ 8,10	€ 8,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- MOTO ORDINARIA	NO	ALTA	€ 15,60	€ 4,40	1,60	€ 21,60
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- RIMORCHIO a m.l.	SI	ALTA	€ 12,00	€ 7,80	-	€ -
TRAGHETTO	CAPRAIA	LIVORNO	VEICOLI	- ROULOTTE a m.l.	SI	ALTA	€ 12,00	€ 7,80	-	€ -
TRAGHETTO	LIVORNO	CAPRAIA	COSE AL SEGUITO	- ANIMALI	NO	BASSA	€ 5,50	€ 1,20	0,60	€ 7,10

Nel caso di Tariffe a metro lineare non si è indicato la prenotazione e il prezzo totale perché dipendenti da lla lunghezza del singolo mezzo.

### Estratto tabella Tariffe contenuta nell'allegato H al Contratto di Servizio

#### Adeguamento delle Tariffe

Le tariffe sono aggiornate ogni 12 mesi (a partire dal tredicesimo mese di validità del contratto) su richiesta di TOEMAR, nella misura massima, per ciascun titolo tariffario, della media delle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) senza tabacchi (identificato con la sigla apcfo00S) nei 12 mesi precedenti la richiesta di variazione. A tal fine viene seguita la metodologia utilizzata da ISTAT per il calcolo del tasso di inflazione medio annuo.

La richiesta di variazione deve avvenire entro 30 giorni precedenti il termine di cui sopra, ossia entro il primo dicembre di ciascun anno;

La mancata richiesta nei suddetti termini è contrattualmente intesa quale rinuncia alla rivalutazione delle tariffe per il periodo corrispondente

La variazione del sistema tariffario è uno degli strumenti previsti per intervenire in caso di riequilibrio economico del contratto.



## Tariffe in vigore (fonte Carta dei Servizi Toremar)

### 4.2 Estratto del sistema tariffario

Di seguito si riporta un estratto del tariffario, contenente le tariffe più frequentemente utilizzate.

LINEA	ORIGINE	DESTINAZIONE	UTENTE TIPOLOGIA	UTENTE SPECIFICA	STAGIONE	IMPORTO
A1	LIVORNO	CAPRAIA	VEICOLI	- AUTO ENTRO 4,50	ALTA	63,79
A1	LIVORNO	CAPRAIA	VEICOLI	- AUTO ENTRO 4,50	BASSA	41,12
A1	LIVORNO	CAPRAIA	VEICOLI	- AUTO ENTRO 4,50	MEDIA	63,79
A1	LIVORNO	CAPRAIA	VEICOLI	- AUTO OLTRE 4,50	ALTA	85,59
A1	LIVORNO	CAPRAIA	VEICOLI	- AUTO OLTRE 4,50	BASSA	41,12
A1	LIVORNO	CAPRAIA	VEICOLI	- AUTO OLTRE 4,50	MEDIA	85,59
A1	LIVORNO	CAPRAIA	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	ALTA	18,80
A1	LIVORNO	CAPRAIA	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	BASSA	18,80
A1	LIVORNO	CAPRAIA	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	MEDIA	18,80
A2	PIOMBINO	PORTOFERRAIO	VEICOLI	- AUTO ENTRO 4,00	ALTA	51,89
A2	PIOMBINO	PORTOFERRAIO	VEICOLI	- AUTO ENTRO 4,00	BASSA	33,84
A2	PIOMBINO	PORTOFERRAIO	VEICOLI	- AUTO ENTRO 4,00	MEDIA	49,82
A2	PIOMBINO	PORTOFERRAIO	VEICOLI	- AUTO OLTRE 4,00	ALTA	58,82
A2	PIOMBINO	PORTOFERRAIO	VEICOLI	- AUTO OLTRE 4,00	BASSA	33,84
A2	PIOMBINO	PORTOFERRAIO	VEICOLI	- AUTO OLTRE 4,00	MEDIA	56,49
A2	PIOMBINO	PORTOFERRAIO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	ALTA	14,69
A2	PIOMBINO	PORTOFERRAIO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	BASSA	11,82
A2	PIOMBINO	PORTOFERRAIO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	MEDIA	13,09
A2fast	CAVO	PORTOFERRAIO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	ALTA	11,66
A2fast	CAVO	PORTOFERRAIO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	BASSA	11,17
A2fast	CAVO	PORTOFERRAIO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	MEDIA	11,17
A2fast	PIOMBINO	CAVO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	ALTA	11,66
A2fast	PIOMBINO	CAVO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	BASSA	11,17
A2fast	PIOMBINO	CAVO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	MEDIA	11,17
A2fast	PIOMBINO	PORTOFERRAIO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	ALTA	17,73
A2fast	PIOMBINO	PORTOFERRAIO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	BASSA	17,03
A2fast	PIOMBINO	PORTOFERRAIO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	MEDIA	17,03
A3	PIOMBINO	RIO MARINA/CAVO	VEICOLI	- AUTO ENTRO 4,00	ALTA	49,21
A3	PIOMBINO	RIO MARINA/CAVO	VEICOLI	- AUTO ENTRO 4,00	BASSA	33,83
A3	PIOMBINO	RIO MARINA/CAVO	VEICOLI	- AUTO ENTRO 4,00	MEDIA	47,25
A3	PIOMBINO	RIO MARINA/CAVO	VEICOLI	- AUTO OLTRE 4,00	ALTA	56,00
A3	PIOMBINO	RIO MARINA/CAVO	VEICOLI	- AUTO OLTRE 4,00	BASSA	33,83
A3	PIOMBINO	RIO MARINA/CAVO	VEICOLI	- AUTO OLTRE 4,00	MEDIA	53,79
A3	PIOMBINO	RIO MARINA/CAVO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	ALTA	9,94
A3	PIOMBINO	RIO MARINA/CAVO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	BASSA	9,14
A3	PIOMBINO	RIO MARINA/CAVO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	MEDIA	9,54
A4	PORTO S. STEFANO	GIGLIO	VEICOLI	- AUTO ENTRO 4,50	ALTA	48,88
A4	PORTO S. STEFANO	GIGLIO	VEICOLI	- AUTO ENTRO 4,50	BASSA	41,49
A4	PORTO S. STEFANO	GIGLIO	VEICOLI	- AUTO ENTRO 4,50	MEDIA	46,92
A4	PORTO S. STEFANO	GIGLIO	VEICOLI	- AUTO OLTRE 4,50	ALTA	62,66
A4	PORTO S. STEFANO	GIGLIO	VEICOLI	- AUTO OLTRE 4,50	BASSA	53,02
A4	PORTO S. STEFANO	GIGLIO	VEICOLI	- AUTO OLTRE 4,50	MEDIA	60,13
A4	PORTO S. STEFANO	GIGLIO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	ALTA	13,64
A4	PORTO S. STEFANO	GIGLIO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	BASSA	11,82
A4	PORTO S. STEFANO	GIGLIO	PASSEGGERI	- PASSEGGERI	MEDIA	13,09



## Servizi Aerei

Il Decreto Ministeriale n. 346 del 2.8.2019 ha indicato le seguenti prescrizioni rispetto alle tariffe per i servizi aerei della continuità territoriale.

RESIDENTI: Le tariffe massime (escluso tasse aeroportuali e IVA) previste dal DM 346/2019 da applicare su ciascuna tratta ai residenti nell'isola d'Elba sono le seguenti:

<b>Tratta Onerata</b>	<b>Tariffa dal 1/1 al 31/12</b>
Elba - Pisa o v.v.	32,00 €
Elba - Firenze o v.v.	39,00 €
	<b>Tariffa dal 1/6 al 30/09</b>
Elba - Milano Linate o v.v.	110,00 €

NON RESIDENTI: Le tariffe massime (escluso tasse aeroportuali e IVA) da applicare su ciascuna tratta ai non residenti nell'isola d'Elba, sono le seguenti(\*):

<b>Tratta Onerata</b>	<b>Tariffa dal 1/1 al 31/12</b>	
	<i>Tariffa base</i>	<i>Tariffa plus</i>
Elba - Pisa o v.v.	45,00 €	80,00 €
Elba - Firenze o v.v.	50,00 €	85,00 €
	<b>Tariffa dal 1/6 al 30/09</b>	
Elba - Milano Linate o v.v.	<i>Tariffa base</i>	<i>Tariffa plus</i>
	160,00 €	195,00 €

(\*)Il vettore, rispetto alla tariffa base, ha la facoltà di proporre rimodulazioni tariffarie sia in riduzione che in aumento. Per le tariffe in aumento, che non potranno comunque superare, one-way, la tariffa plus massima, il vettore dovrà dettagliare le diverse caratteristiche di servizio proposte: allowance bagaglio; flessibilità della prenotazione; tariffe pex legate a permanenza minima, ecc..

Le tariffe indicate vengono aggiornate secondo le seguenti scadenze e modalità:

- a) ogni anno, entro l'inizio di ciascuna stagione aeronautica estiva, si procede al riesame delle tariffe onerate sulla base del tasso di inflazione dell'anno solare precedente (1° gennaio - 31 dicembre) calcolato sulla base dell'indice generale ISTAT/FOI dei prezzi al consumo. L'eventuale adeguamento decorre dall'inizio della stagione aeronautica estiva.
- b) ogni semestre, a partire dall'inizio della stagione aeronautica successiva all'entrata in vigore dei presenti oneri, in caso di variazione superiore al 5% della media semestrale del costo del carburante, espresso in euro, rispetto al costo del carburante preso a riferimento in occasione dell'ultimo aggiornamento effettuato. Al momento di procedere con il primo aggiornamento la valutazione verrà eseguita rispetto alla quotazione del jet fuel con cui è stato dimensionato il collegamento. Le tariffe devono essere modificate percentualmente rispetto alla variazione rilevata, in proporzione all'incidenza del costo del carburante sul totale dei costi per ora di volo che, per le rotte del presente onere di servizio, è pari al 12%. Ai fini del calcolo della media semestrale sono soggette a rilevazioni le quotazioni mensili del jet Fuhrer fab Mediterraneo espressi in euro relative a periodi dicembre maggio e giugno novembre.

Gli eventuali aumenti/diminuzioni decorreranno dall'inizio di ciascuna stagione aeronautica successiva il periodo di rilevazione.

Ai predetti adeguamenti provvede il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, mediante decreto direttoriale, sulla base di un'istruttoria dell'ENAC.

Tariffe In essere

(<https://www.flightsandtravels.ch/regole-tariffarie/>)

RESIDENTI - Tariffe Silver Air dal 12.08.2022

<b>TARIFFE VOLI ELBA dal 12 agosto 2022</b>						
<b>SILVER AIR</b>	<b>TARIFFE PER RESIDENTI ISOLA D'ELBA</b> <i>Con bagaglio incluso max. kg. 15 oltre a kg. 5 a mano</i>					
	Destinazioni	Adulto acquisto online YOL solo carta di credito	Adulto acquisto presso ufficio Silver Air* YCASH - 8 €	Medical (inclusi lavoratori settore sanitario, sicurezza e istruzione)* KSPEC	Studente* YSTU	Medical Comuni Isola d'Elba KMEDICAL
<b>PISA</b>						
ELBA - PISA	€ 65.69	€ 56.89	€ 53.12	€ 49.36	€ 27.00	€ 24.00
PISA - ELBA	€ 64.65	€ 55.85	€ 52.08	€ 48.32	€ 33.00	€ 26.00
A/R	€ 130.34	€ 112.74	€ 105.20	€ 97.68	€ 60.00	€ 50.00
<b>FIRENZE</b>						
ELBA - FIRENZE	€ 73.92	€ 65.12	€ 60.53	€ 55.95	€ 27.00	€ 24.00
FIRENZE - ELBA	€ 78.82	€ 70.02	€ 65.43	€ 60.85	€ 40.00	€ 35.00
A/R	€ 152.74	€ 135.14	€ 125.96	€ 116.80	€ 67.00	€ 59.00
<b>MILANO LINATE</b>						
ELBA - MILANO LINATE	€ 161.27	€ 152.47	€ 139.53	€ 126.60	€ 80.00	€ 72.00
MILANO LINATE - ELBA	€ 169.72	€ 160.92	€ 147.98	€ 135.05	€ 92.00	€ 80.00
A/R	€ 330.99	€ 313.39	€ 287.51	€ 261.65	€ 172.00	€ 152.00

INFANT (0 - 2 anni non compiuti) = € 10,00 a tratta su tutte le destinazioni  
 BAMBINO (2 - 12 non compiuti) = sconto 10% sulla tariffa adulto  
 Animale 10 €  
 UM minori non accompagnati supplemento 60 €  
 \* Medical: applicabile ai residenti che devono comprovare l'appartenza alle categorie con appropriato documento  
 \* Student: applicabile solo ai residenti muniti di libretto universitario o documento scolastico

NON RESIDENTI - Tariffe Silver Air dal 12.08.2022

<b>TARIFFE VOLI ELBA dal 12.08.2022</b>				
<b>SILVER AIR</b>	<b>NON RESIDENTI</b> <i>Solo bagaglio a mano max Kg 5</i>		<b>NON RESIDENTI</b> <i>Con bagaglio incluso max. kg. 15 oltre a kg. 5 a mano</i>	
	Destinazioni	Tariffa base BOL	Adulto nativo all'Elba BNAT	Adulto Non residente BPLUS
<b>PISA</b>				
ELBA - PISA	€ 81.51	€ 67.36	€ 122.14	€ 103.93
PISA - ELBA	€ 80.47	€ 66.32	€ 121.10	€ 102.89
A/R	€ 161.98	€ 133.68	€ 243.24	€ 206.82
<b>FIRENZE</b>				
ELBA - FIRENZE	€ 87.45	€ 72.71	€ 128.02	€ 109.23
FIRENZE - ELBA	€ 92.35	€ 77.61	€ 132.92	€ 114.13
A/R	€ 179.80	€ 150.32	€ 260.94	€ 223.36
<b>MILANO LINATE</b>				
ELBA - MILANO LINATE	€ 221.98	€ 194.17	€ 261.25	€ 229.51
MILANO LINATE - ELBA	€ 230.43	€ 202.62	€ 269.70	€ 237.96
A/R	€ 452.41	€ 396.79	€ 530.95	€ 467.47

INFANT (0 - 2 anni non compiuti) = € 10,00 a tratta su tutte le destinazioni  
 BAMBINO (2 - 12 non compiuti) = sconto 10% sulla tariffa adulto  
 Animale 10 €  
 UM minori non accompagnati supplemento 60 €  
 \* Nativi muniti di documento di identità valido, che comprovi la nascita all'Elba

#### 4. Descrizione dei sistemi d'integrazione tariffaria esistenti e servizi integrati di bigliettazione esistenti

##### PEGASO

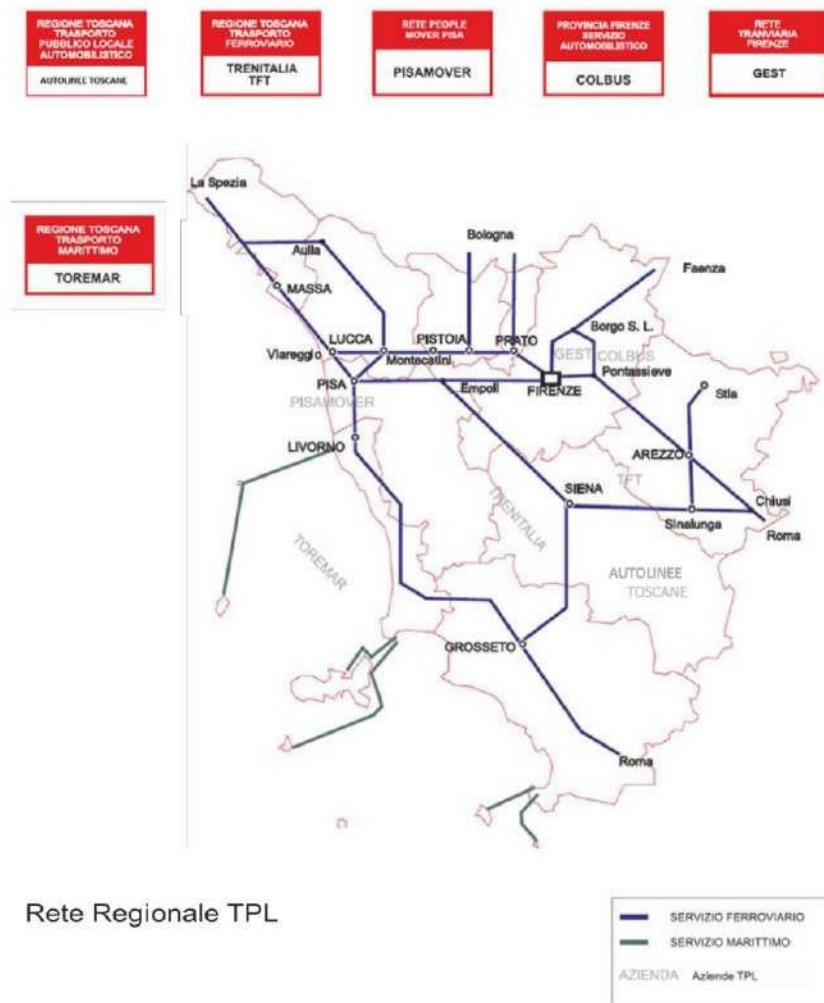
La Regione Toscana, in virtù delle competenze e funzioni attribuitegli con Dlgs. 422/97, ha definito le regole fondamentali per il sistema tariffario con L.R. 42/98. In particolare, l'articolo che definisce la disciplina tariffaria dei servizi programmati è il 19 bis. Nell'articolo è previsto che "la Regione istituisce un sistema tariffario integrato di livello regionale, per l'accesso ai servizi di ogni modalità di trasporto e per l'integrazione tra servizi urbani ed extraurbani".

Con D.G.R.T. 02/08/04 n° 797<sup>11</sup> è stato istituito un sistema tariffario integrato di livello regionale, denominato PEGASO, con riferimento a tutto il TPL della Regione, sulla base della sperimentazione precedentemente effettuata a partire dal maggio 2000 .

Nato come strumento strategico di integrazione fra i servizi di trasporto pubblico locale della regione si configura come un sistema che permette ai cittadini di sfruttare pienamente le opportunità offerte dalla rete dei servizi di TPL della Toscana e che consente di utilizzare, in modo indifferenziato, tutti i servizi (treno, nave, gomma urbana e extraurbana) che vengono effettuati sul territorio regionale dai diversi vettori presenti mediante l'acquisto di un unico titolo di viaggio.

---

<sup>11</sup> "Istituzione del sistema tariffario integrato Regionale, per l'accesso ai servizi di ogni modalità di trasporto e per l'istituzione di un sistema combinato tra i servizi urbani ed extraurbani;"



Rete Regionale TPL

L'iniziativa di Regione Toscana, volta a garantire ai cittadini, attraverso questo strumento, un modo semplice, funzionale e vantaggioso di accedere ai servizi di TPL, è risultata essere una iniziativa riuscita; lo dimostra il fatto che, dopo la sperimentazione iniziale in alcune province, Pegaso è stato esteso a tutta la regione ed è oggi una realtà consolidata, con una sua definizione normativa<sup>1</sup> e un numero di abbonamenti mensili che è andato crescendo negli anni, passando dagli iniziali 4.500 ai 13-14.000 attuali (dato 2018).

Pegaso è definito come un titolo di viaggio integrato e combinato:

- integrato in quanto permette l'utilizzo di più vettori (treno, pullman extraurbano) che svolgono servizio sulla tratta acquistata; I titoli Pegaso consentono di utilizzare indifferentemente tutti i mezzi di trasporto che collegano le località di origine e destinazione dello spostamento, con possibilità di salita e discesa in tutte le fermate comprese nella tratta selezionata.

- combinato in quanto prevede anche l'utilizzazione dei mezzi urbani delle località di partenza e/o arrivo ed i traghetti per i collegamenti con le isole dell'arcipelago Toscano.

Prevede:

- 3 tipologie di titoli :Abbonamento personale mensile ( valido un mese solare, sul percorso di riferimento), Abbonamento personale annuale ( valido 12 mesi solari, sul percorso di riferimento) e biglietto giornaliero (valido il giorno di convalida)
- una tessera Pegaso Card nominativa;
- agevolazioni ISEE;
- tariffe e distanze di viaggio unificate.

Per questo progetto Regione Toscana stanZIA ogni anno circa 1,5 milione di euro destinati ai soggetti coinvolti e promuove periodicamente la realizzazione di una indagine statistica<sup>12</sup> con una duplice finalità: monitorare l'utilizzo del sistema Pegaso da parte dei cittadini e ripartire i ricavi fra le società di trasporto che effettuano i servizi in base al criterio dell'effettivo utilizzo rilevato presso gli abbonati, come previsto dal Disciplinare gestionale approvato con D.G.R.T. n° 362/06<sup>13</sup>.

È consentito l'acquisto di abbonamenti a tariffa ridotta ai soggetti con indicatore familiare ISEE fino a € 36.151,98. Le tariffe corrispondenti alle relazioni disponibili sono reperibili all'indirizzo web <https://muoversintoscana.it/tariffe-pegaso>.

## **Struttura**

Il sistema tariffario è sviluppato su fasce chilometriche extraurbane con ampiezza di 10 Km ciascuna. Ad ogni fascia assegnata fa riferimento una specifica tariffa, diversificata per ogni tipologia di titolo ed in base all'eventuale abbinamento con le rete/i urbane, di origine e/o di destinazione. Infatti ad ogni tipologia di titolo è possibile combinare 1 o 2 reti dei servizi urbani presenti nei capoluoghi regionali ed in altri centri urbani minori. Le distanze fra i vari stazionamenti (aree di stazionamento) sono calcolate, di norma,

---

<sup>12</sup> Link all'indagine 2018:

<http://www.regione.toscana.it/documents/10180/12255218/Rapporto+Pegaso+2018.pdf/1ccb5bf-a609-48a9-b419-daa1083f9ef7>

<sup>13</sup> "Approvazione disciplinare per la gestione del sistema tariffario integrato regionale"

facendo riferimento ai capoluoghi comunali. Ad ogni capoluogo comunale sono attribuite le località (o frazioni) che rientrano nel confine amministrativo del comune. Le tariffe sono applicate prendendo a base le fasce chilometriche di riferimento, costruite in relazione alle distanze chilometriche.

Tutti i titoli integrati Pegaso consentono l'effettuazione di un numero illimitato di viaggi per il periodo di validità lungo la direttrice prescelta, di chilometraggio uguale o inferiore a quello indicato sullo stesso, con possibilità di salita e discesa in tutte le fermate intermedie. I possessori del titolo Pegaso combinato con l'urbano/i, per gli spostamenti effettuati nell'ambito urbano di riferimento, possono utilizzare indifferentemente sia i vettori urbani che extraurbani. Il viaggio deve essere effettuato sull'itinerario più breve esistente per ciascuna modalità di trasporto (autobus o ferrovia).

I dati da riportare sui titoli di viaggio sono i seguenti:

- Nominativo (esclusivamente per il biglietto giornaliero);
- l'origine/destinazione dello spostamento;
- periodo di validità;
- nome azienda che ha emesso il titolo + eventuale urbano/i combinato/i;
- nome del titolo (PEGASO);
- prezzo;
- N° codice della tessera di accesso (esclusivamente per gli abbonamenti);
- Data di emissione.

#### **Ripartizione degli introiti (clearing)**

Gli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio integrati e combinati vengono ripartiti tra le Società di TPL in base alle rispettive competenze desunte dal risultato di apposita indagine telefonica svolta annualmente dalla Regione, rivolta ai clienti Pegaso e volta a verificare l'effettivo utilizzo dei singoli servizi. Ai servizi urbani viene assegnata una quota fissa. I criteri di riferimento per la ripartizione degli introiti sono riportati esemplificativamente nell'Allegato 4 Disciplinare gestionale.

Come definito nella D.G.R.T. n°797 del 02/10/2004 la Regione Toscana si assume l'onere di integrare i ricavi relativi agli abbonamenti venduti, a titolo di promozione e diffusione Pegaso, per una quota massima pari al 15% della tariffa di vendita di ciascun abbonamento venduto; tale quota andrà a sommarsi agli introiti da traffico, componendo insieme il monte introiti da ripartire fra le Società di TPL.

## **Gestione del Sistema**

La gestione operativa del sistema tariffario Pegaso, anche per gli aspetti contabili relativi al venduto, è affidata dalla Regione Toscana ad una Società di TPL, denominata gestore tecnico del sistema. In particolare, il gestore tecnico del sistema deve:

1. ricevere dalle Società di TPL il riepilogo delle vendite dei titoli di viaggio e l'anagrafica delle tessere emesse;
2. inviare entro 15 gg lavorativi dal ricevimento completo e corretto dei dati il riepilogo complessivo delle vendite dei titoli di viaggio e l'anagrafica delle tessere emesse alla Regione Toscana, alle Province ed alle Società di TPL, con l'indicazione dell'importo corrispondente all'impegno finanziario a carico della Regione e all'importo da assegnare a debito/credito alle singole Società di TPL in riferimento ai titoli venduti ed al sistema di ripartizione nonché delle provvigioni di vendita.

Con D.D. 3698 del 19/7/2007 sono state attribuite le funzioni di gestione tecnico/contabile del sistema tariffario Pegaso alla Soc. C.T.T. Nord Srl di Pisa,; tale attribuzione è durata fino al 01/11/2021 data in cui è divenuto vettore unico del trasporto pubblico locale in Regione Toscana la Soc.Autolinee Toscane Spa.

La società Autolinee Toscane Spa con PEC n° 202861 del 17/05/2022 si è impegnata a svolgere le funzioni di clearing mensili.

### **PEGASO: Sviluppi futuri**

Dal Contratto di servizio Regione - Autolinee Toscane (art. 8) emerge la volontà della Regione di progettare, con l'aiuto del concessionario, una evoluzione del Sistema Tariffario Integrato che preveda:

- tariffe per l'accesso all'intero sistema di offerta di trasporto pubblico ferroviario e di autolinea;
- il mantenimento della tariffa integrata Pegaso per la sola integrazione dei servizi di trasporto marittimo;
- gestione tariffe, vendita e ricavi da parte di specifico soggetto terzo rispetto ai gestori del trasporto



## Altre Tariffe Integrate

1. Area Metropolitana Fiorentina: utilizzo dei titoli di viaggio urbani per accesso al sistema Tranviario;
2. "Firenze Urbano": titolo (biglietto e abbonamento) permette di utilizzare tramvia e autobus urbani che servono i seguenti comuni: Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Firenze, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Montelupo Fiorentino, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia e di usufruire dei servizi autobus extraurbani all'interno dell'area metropolitana fiorentina limitatamente alle tratte in sovrapposizione e dei treni regionali nelle seguenti stazioni: Firenze SMN, Firenze Rifredi, Firenze Statuto, Firenze Campo Marte, Le Piagge, Le Cure, Firenze Rovezzano, Firenze Castello, Firenze San Marco Vecchio, Firenze Porta al Prato.

3. Unico Metropolitan Mensile (estensione del Firenze Urbano)

Abbonamento mensile che oltre a tutti i servizi del Firenze Urbano, permette di utilizzare i treni regionali anche presso le seguenti stazioni:

- Calenzano (Pratignone, Calenzano);
- Fiesole (Pian del Mugnone, Fiesole-Caldine, Compiobbi);
- Sesto Fiorentino (Il Neto, Zambra, Sesto Fiorentino);
- Lastra a Signa;
- Signa;
- Campi Bisenzio (S. Donnino)

Regione Toscana L'azienda a cura della Regione Toscana MUOVERSI IN TOSCANA

## UNICO METROPOLITANO

Il nuovo abbonamento mensile per viaggiare su bus, tram e treno

Dal 1° luglio è in vigore UNICO METROPOLITANO, l'abbonamento mensile, a prezzo vantaggioso, introdotto per dare la possibilità agli utenti di utilizzare un solo titolo di viaggio per spostarsi su tutti i bus della rete urbana dell'area fiorentina, sulle linee tramviarie e sui treni regionali con partenza o arrivo nelle stazioni di:

- Firenze (stazioni: Firenze S.M.N., Firenze Rifredi, Firenze Statuto, Firenze Campo Marte, Le Piagge, Le Cure, Firenze Rovezzano, Firenze Castello, Firenze San Marco Vecchio, Firenze Porta al Prato)
- Calenzano (stazioni: Pratignone, Calenzano)
- Fiesole (stazioni: Pian del Mugnone, Fiesole-Caldine, Compiobbi)
- Sesto Fiorentino (stazioni: Il Neto, Zambra, Sesto Fiorentino)
- Lastra a Signa
- Signa
- Campi Bisenzio (stazioni: S. Donnino)

**COME FUNZIONA**  
Unico Metropolitan è un abbonamento mensile acquistabile al costo di € 50,00 (ordinario) e € 41,00 (con ISEE non superiore a 36.151,98 euro). L'abbonamento è caricato su Unica Toscana.

**PERCHÉ COMPRARLO**  
Unico Metropolitan nasce dalla volontà della Regione Toscana, dei Comuni della Piana, della Città Metropolitana di Firenze, di Trenitalia e ATAF&U-nea, di integrare i servizi del tpl regionale e migliorare l'accessibilità all'area urbana e metropolitana di Firenze.

**DOVE ACQUISTARLO**

- Biglietterie ATAF&U-nea
- Ataf point (biglietteria interna stazione SMN box 6 e 9)
- Ticket point in via Alamanni, 20/r - Firenze
- Rivendite Self-Service ATAF&U-nea (stazione SMN, stazione Rifredi, stazione Campo Marte, Sede UNEL Aeroporto di Firenze, Ospedale pediatrico Meyer, Terminal Villa Costanza)
- Biglietterie Trenitalia delle stazioni di Sesto Fiorentino e Signa

**Unico metropolitano: tanti mezzi, un solo biglietto!**

4. nelle tratte in sovrapposizione tra i servizi del contratto Regione - Autolinee Toscane e i servizi a domanda debole afferenti ad altri lotti di gara, i titoli di viaggio stabiliti per il lotto unico consentono l'accesso ai servizi dei lotti deboli

5. Area Metropolitana Fiorentina: Integrazione tariffaria tra le linee extraurbane che si attestano al nodo di interscambio di Leopolda, Vittorio Veneto e Montelungo e le linee T1 e T2 della Tranvia.
6. Titolo Integrato Toscana - Umbria (Delibera di Giunta Regionale n. 691 del 19-07-2016)
7. Provincia di Arezzo: Titolo integrato Servizi Ferroviari TFT e servizi TPL
8. Titoli Combinati (biglietto unico dato dalla somma delle tariffe degli operatori coinvolti):
  - Biglietti di corsa semplice di Trenitalia con origine o destinazione Pisa Fermata Aeroporto
  - Collegamenti tratte Arezzo - Pratovecchio/Stia e Arezzo - Sinalunga, operatori Trenitalia e TFT
9. Elba Link: I prezzo del biglietto combinato treno+nave per raggiungere le fermate dell'isola d'Elba (Portoferraio, Rio Marina e Cavo) partendo dal porto di Piombino è pari alla somma della tariffa Trenitalia e della tariffa dei vettori Toremar e Moby.

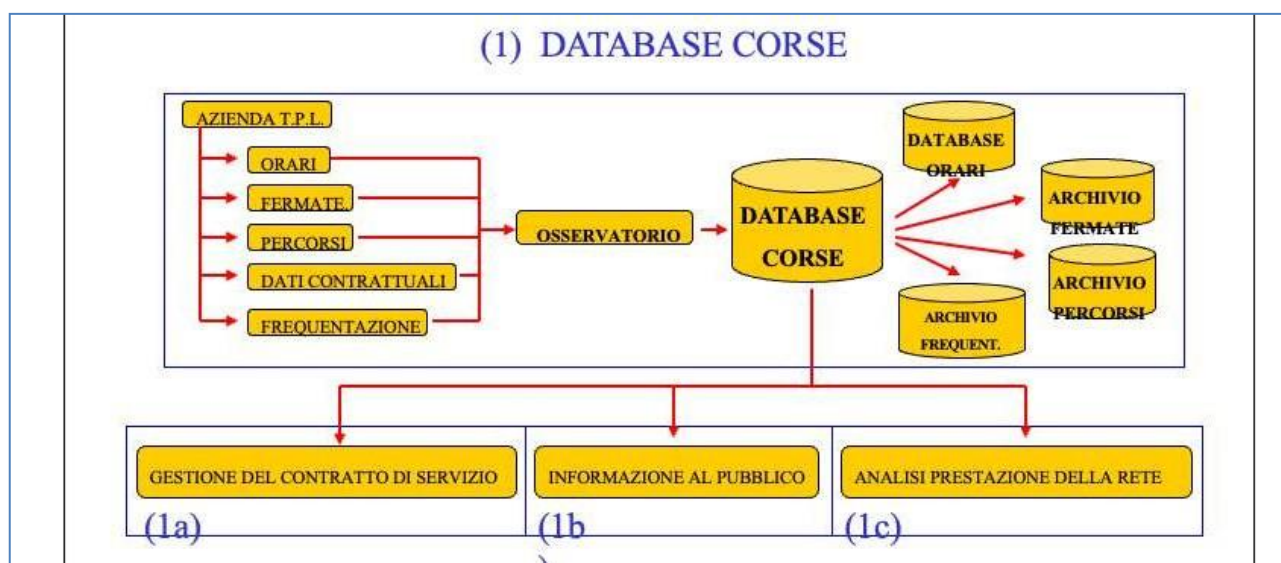
## 5. Servizi di infomobilità

Premessa: l'Osservatorio Regionale per la Mobilità ed i Trasporti

La Legge Regionale 31 luglio 1998, n. 42 "Norme per il trasporto pubblico locale" e s.m.i all'art. 21 ha istituito l'Osservatorio Regionale per la Mobilità ed i Trasporti al fine di supportare i processi di pianificazione e di controllo del trasporto pubblico locale.

Il DPGR n. 9/R del 03.01.2005 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione dell'art. 23 della suddetta LR 42/98 "Trasporto pubblico locale su gomma", all'art. 22 obbliga i soggetti esercenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma a fornire all'Osservatorio Regionale per la Mobilità ed i Trasporti, i dati informativi inerenti l'attività esercitata nei tempi e nei modi definiti dal Dirigente della struttura regionale competente.

Gli stessi obblighi sussistono per gli esercenti servizi ferroviari e marittimi regionali in regime di contratto di servizio pubblico.



Per garantire la raccolta dei dati l'Osservatorio interagisce con i soggetti gestori (aziende) e regolatori (comuni e province) del trasporto pubblico.

A tale scopo è stato sviluppato un sistema di acquisizione dei dati, che descrivono la struttura dei servizi di trasporto pubblico locale offerti in Toscana:

- l'orario programmato (fermate, corse, percorsi, linee) e le sue modifiche temporanee;
- le dotazioni umane e materiali (il personale, gli impianti, i mezzi);

- i rilievi di frequentazione (saliti/discesi e o/d degli utenti);
- le banche dati economico-gestionali delle aziende (titoli di viaggio venduti, bilanci aziendali, reclami degli utenti).

Questo modello (basato sul principio: “*Se riesco ad informare, riesco a programmare il servizio e riesco a controllare il contratto*”) ha fatto sì che nel 2009 La Regione Toscana fosse la prima regione al mondo ad essere interamente presente sul sistema Google Transit.

Dal giugno 2014, i dati relativi alle corse, agli orari e alle fermate del trasporto pubblico (treni, traghetti, tram, bus urbani ed extra-urbani) di tutta la regione sono pubblicati in modalità Open Data sul portale regionale nel formato [General Transit Feed Specification Reference](#). Il GTFS è un formato nato per definire orari e informazioni geografiche legate a reti pubbliche e private di trasporto.

In virtù del fatto che sono rilasciati con licenza CC-BY, tali dati sono riusabili anche a fini commerciali e per questo sono attualmente utilizzati da diversi servizi di infomobilità.

Muoversi In toscana



“Muoversi in Toscana”, un nome che indica due diversi strumenti pensati per aiutare il cittadino ad orientarsi tra i percorsi dei mezzi pubblici (bus, treni e traghetti) ed individuare le soluzioni più adatte alle proprie esigenze: una App specifica e il portale ‘Muoversi in Toscana’

All'indirizzo web [www.regione.toscana.it/speciali/muoversi-in-toscana](http://www.regione.toscana.it/speciali/muoversi-in-toscana) è consultabile il portale 'Muoversi In Toscana'.

Il sito ha le seguenti sezioni:

Attraverso 'Treni news' si veicolano informazioni in tempo reale sui principali eventi che condizionano la circolazione dei treni e creano disagi ai passeggeri. Per ottenere questo risultato è stato sottoscritto un accordo con Trenitalia e RFI per la condivisione in tempo reale delle informazioni sulle principali anomalie di traffico;

Nelle sezioni "...in Tempo Reale" sono indicati i link per consultare gli orari in tempo reale delle diverse modalità di trasporto.

Nella sezione "Travel Planner" si accede al Travel Planner multimodale sviluppato con il progetto Interreg Marittimo Mobimart.

Da "App Mobile" è possibile scaricare l'App (Android e iOS) "Muoversi In Toscana" .

Dal portale è inoltre consultabile un 'Tg mobilità', videonotiziario specificamente dedicato ai temi della mobilità;

Le notizie sono veicolate anche tramite i canali Twitter<sup>14</sup> e Facebook <sup>15</sup>

#### *L'App 'Muoversi in Toscana'*

L'applicazione, compatibile con i dispositivi Android e iOS, è pensata per aiutare i pendolari, in primis, ma anche i viaggiatori/turisti tout-court nella ricerca - in ambito regionale - di mezzi pubblici e percorsi ad hoc (non solo casa/lavoro). In particolar modo, l'attenzione è posta sull'utilizzo integrato di vettori differenti per raggiungere la



<sup>14</sup> <https://twitter.com/muoversintoscan>

<sup>15</sup> <https://www.facebook.com/MuoversinToscana>

destinazione desiderata, abituale o meno, coprendo autobus, treni e traghetti in tempo reale.

Fin dalla prima schermata sono mostrate le funzionalità cardine messe a disposizione dal nuovo servizio in maniera intuitiva e diretta. I campi della ricerca ("Da: qui" e "Dove vai?"), posti in grande evidenza, accompagnano da subito l'utente nell'individuare rapidamente i luoghi dello spostamento per poi selezionare e seguire il percorso più consono, con la presentazione delle singole tratte e dei mezzi pubblici disponibili.

La App fornisce in tempo reale tutto ciò di cui si ha bisogno per utilizzare il trasporto pubblico nel modo più intelligente. Elabora i dati forniti da tutti gli operatori di trasporto pubblico operanti in Regione Toscana e permette di scegliere sempre il percorso più veloce. Utilizza informazioni in tempo reale e può essere alimentata dagli stessi utenti. L'app rende semplice l'accesso alle informazioni su orari e linee di autobus, treni e traghetti che del servizio pubblico toscano ed offre:

- Mappa interattiva, per selezionare le fermate e le stazioni per conoscere quali linee passeranno. La App controllerà gli orari e monitorerà l'arrivo del prossimo veicolo direttamente sulla mappa.
- Pianificatore di viaggi, per cercare il percorso più veloce per arrivare alla destinazione scelta prendendo in considerazione tutti i mezzi pubblici a disposizione (autobus, treni, tram, traghetti).
- Navigazione passo-passo, indicazioni facili da seguire sulla mappa (incluse le parti a piedi) per la tua destinazione. Visualizza le informazioni sul tempo di arrivo stimato con notizie aggiornate durante il viaggio grazie alle segnalazioni dei nostri utenti.
- Avvisi e notifiche, possibilità di iscriversi alle notifiche relative alle linee preferite e ricevere gli avvisi quando ci sono delle variazioni nel servizio.
- Modalità Viaggio, per sapere quando arriverai a destinazione, anche con informazioni in tempo reale.

L'app inoltre permette agli utenti di segnalare anomalie e disservizi relativi ai mezzi di trasporto e di inviarle in automatico alla Regione Toscana.

## Moovit - Autolinee Toscane

Ad aprile 2022 è stata presentata la partnership tra Moovit e Autolinee Toscane.

Da aprile gli utenti del trasporto pubblico locale, attraverso l'app Moovit, possono individuare le soluzioni migliori per spostarsi in bus e raggiungere la propria destinazione in tutta la Toscana.

Questo grazie alla collaborazione avviata tra l'app per la mobilità urbana, utilizzata da oltre un miliardo di persone nel mondo, e la società Autolinee Toscane, gestore unico del trasporto pubblico locale su gomma in tutto il territorio regionale toscano.

All'interno dell'app Moovit, con il supporto di Autolinee Toscane, sono state inserite le 965 linee urbane, extraurbane e scolastiche operate da Autolinee Toscane e le oltre 37mila fermate presenti nei 273 comuni della Toscana. Nella app i viaggiatori possono pianificare il loro viaggio in tutta la regione selezionando l'area "Firenze e Toscana".

Moovit fornisce ad Autolinee Toscane il trip planner anche per il sito ufficiale [www.at-bus.it](http://www.at-bus.it) che, nella pagina "Trip Planner", integra la sezione con il sistema di Moovit, creando così un unico ecosistema capace di dare una risposta sia per la consultazione che per la ricerca dei percorsi con lo smartphone.

La app è in grado di indicare i passaggi in tempo reale nelle aree già coperte da questo servizio. Al momento la funzionalità è disponibile per l'area urbana di Firenze; nei prossimi mesi, progressivamente e a seguito dell'aggiornamento delle tecnologie di bordo, in tutte le altre province toscane.

Un servizio non solo utile per i pendolari, lavoratori e studenti, ma anche per i turisti che spesso hanno difficoltà a muoversi con il trasporto pubblico in un territorio che non conoscono. L'app è infatti disponibile in 45 lingue differenti e, grazie alla posizione Gps individuata dal dispositivo, imposta automaticamente l'area in cui ci si trova.

## Google

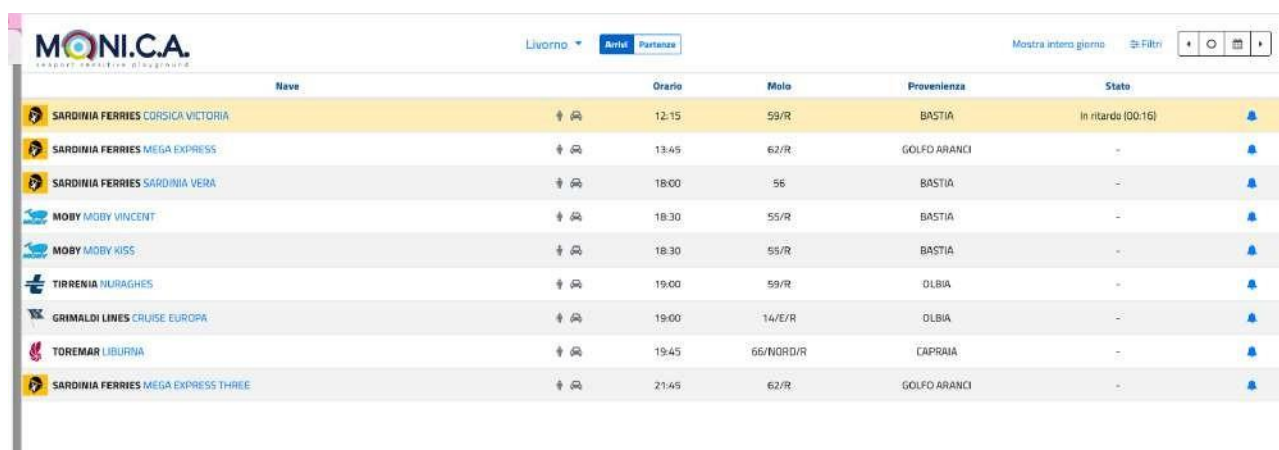
Dal 2009 la Regione Toscana è partner di Google Transit. Ne discende che i dati comunicati dalle aziende di trasporto pubblico all'Osservatorio regionale (nel formato regionale DBC XML) una volta acquisiti e convertiti nel formato GTFS, sono automaticamente pubblicati su Google.

## Moni.C.A On-Board

<https://www.monicapmslivorno.eu/passeggeri.aspx>

“Moni.C.A On-Board” è il primo servizio del sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale pensato per i passeggeri dei porti di Livorno, Piombino e Portoferraio. Messo a punto dalla direzione Sviluppo, Programmi Europei e Innovazione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (AdSP MTS) con i fondi del progetto Transfrontaliero Italia-Francia Marittimo MobiMart, “Moni.C.A On-Board” consente al passeggero di vedere orari effettivi, con eventuali ritardi, attivare notifiche sullo stato della nave via mail o su Smart Phone, sapere dove è l’imbarco.

Il servizio, nato dall’integrazione tra la piattaforma “MONICA” dell’Autorità Portuale e il PMIS/Pelagus delle Capitanerie di Porto, è pensato per tutte le situazioni: a casa o in ufficio con il sito web; in luoghi pubblici ed esercizi commerciali, con i tabelloni digitali da mostrare su qualsiasi Smart TV; in mobilità sul telefonino (Android o iOS Apple).



Nave	Orario	Molo	Provenienza	Stato
SARDINIA FERRIES CORSICA VICTORIA	12:15	59/R	BASTIA	In ritardo (00:16)
SARDINIA FERRIES MEGA EXPRESS	13:45	62/R	GOLFO ARANCI	-
SARDINIA FERRIES SARDINIA VERA	18:00	56	BASTIA	-
MOBY MOBY VINCENT	18:30	55/R	BASTIA	-
MOBY MOBY KISS	18:30	55/R	BASTIA	-
TIRRENIA NURRAGHES	19:00	59/R	OLBIA	-
GRIMALDI LINES CRUISE EUROPA	19:00	14/E/R	OLBIA	-
TOREMAR LIBURNA	19:45	66/NORD/R	CAPRAIA	-
SARDINIA FERRIES MEGA EXPRESS THREE	21:45	62/R	GOLFO ARANCI	-

*Tabellone Arrivi al Porto di Livorno*

## Viaggia Treno

Il temporeale è una funzione che, basandosi sulla localizzazione dei mezzi attivi sulle linee, consente di stimarne il transito nell'arco di 5 /10 minuti fornendo l'informazione ai passeggeri.

Con l'applicazione web [Viaggia Treno](http://www.viaggiatreno.it) (<http://www.viaggiatreno.it>) è possibile sapere in anticipo tra quanti minuti il treno transita da una determinata stazione direttamente



dal proprio smartphone e seguire in tempo reale la puntualità dei treni operanti sulla rete regionale

The screenshot displays the ViaggioTreno mobile application interface. At the top, there is a navigation bar with the app logo and links to 'I siti del Gruppo', 'La Freccia Mag', 'Trenitalia for Business', 'Supporto', and 'Acquista biglietto'. Below the navigation bar is a map of Italy with a network of blue lines representing train routes connecting various cities. Major cities labeled include Bolzano, Brennero, Trento, Udine, Tarvisio, Trieste, Monfalcone, Venezia, Padova, Verona, Milano, Chiasso, Domodossola, Modane, Torino, Piacenza, Bologna, Ancona, Rimini, Firenze, Pisa, Genova, Savona, Imperia, Ventimiglia, Roma, Pescara, Campobasso, Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Metaponto, Taranto, Salerno, Napoli, Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme, Reggio Calabria, Catania, Siracusa, Palermo, Messina, and Cagliari. On the left side, there is a vertical sidebar with red buttons for: 'Treno - Stazione', 'Notizie Infomobilità', 'Modifiche Programmate', 'Pianifica Viaggio', 'Stampa arrivo', 'Come Funziona', 'Note Legali', and 'Contatti'. On the right side, there is an 'Infotraffico' panel with tabs for 'Notizie Infomobilità' and 'Modifiche Programmate'. It features a small image of a high-speed train and text updates: 'TRAFFICO REGOLARE SULLA RETE ALTA VELOCITÀ', 'Linea Reggio Calabria - Catanzaro Lido: traffico rallentato dalle ore 5:20 per un guasto ai sistemi di gestione della circolazione', and 'Linea Siracusa - Messina: traffico rallentato dalle ore 4:00 per danneggiamenti alla linea'. Below this is a 'Visualizza su Mappa' section with options for 'Traffico Nazionale' and 'Traffico Regionale', and checkboxes for 'Tutto il Traffico', 'Freccia Rossa', 'Freccia Argento', and 'Freccia Bianca'. At the bottom right, there is an 'InfoRadio' player showing '0:00 / 0:03'. The copyright notice '© 2012 Trenitalia' is visible in the bottom left corner.